ISTITUTO "PACI"
TECNICO ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
PARITARIO
Via Parini n.101 - 20835 SEREGNO (MB) - Tel. 0362/231628
www.istitutopaci.it

Documento del Consiglio di Classe

CLASSE V LSS

Anno scolastico 2023/2024

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
RAGIONERIA
A.F.M.
SEREGNO

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
   - CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDI
   - PIANO ORARIO DELL'INDIRIZZO DI STUDI
   - PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
   - CONTINUITA' DIDATTICA
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
   - COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
   - PRESENTAZIONE E GIUDIZIO GENERALE SULLA CLASSE
4. PROGETTO STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO
5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
6. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
   - OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI
   - OBIETTIVI DISCIPLINARI TRASVERSALI
   - METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI
7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE, CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI
8. EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE
9. SIMULAZIONI D'ESAME
10. VALUTAZIONI
    - TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E GIUDIZIO
    - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA
    - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
    - CREDITO FORMATIVO

ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO:

- Tracce delle simulazioni delle prove scritte
- Griglie per la correzione delle prove scritte
- Griglia ministeriale per la valutazione del colloquio
- Programmi effettivamente svolti e relazioni conclusive di ogni disciplina

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Paci è un istituto scolastico privato paritario che attualmente comprende due corsi di studio: il corso Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e il corso del Liceo Scientifico Sportivo (LSS).

CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo si caratterizza per una particolare attenzione alle materie scientifiche coniugate con l'attività sportiva, in orario scolastico ed extrascolastico.
Il percorso di studi, rappresenta un'interessante proposta nel campo della formazione: risponde all'esigenza, diffusa tra i giovani e avvertita dalle famiglie, di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione scolastica e, da parte delle istituzioni, di favorire la cultura dello sport come valido strumento di promozione dei valori di solidarietà e di integrazione culturale nonché prevenzione del disagio giovanile. La finalità è dunque quella di creare un percorso che risponda ai nuovi scenari socioculturali per soddisfare il bisogno di educazione diversificato in molteplici spazi e secondo differenti forme di socializzazione, tra le quali emerge lo sport come fenomeno di massa e quindi luogo privilegiato di incontro.
La sezione ad indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, art. 3 comma 2, nell'ambito del quale propone insegnamenti ed attività specifiche.
Essa è volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.
Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

PIANO ORARIO DELL'INDIRIZZO DI STUDI

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica e *Informatica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3

Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

Il diplomato al Liceo Scientifico sportivo possiederà tutte le tradizionali competenze del liceo scientifico, con l'aggiunta dell'economia, del diritto e maggiori competenze nell'ambito delle scienze motorie.

In particolare:

- padroneggerà i metodi dello sport in vari ambiti;
- avrà la capacità di elaborare in modo critico i fenomeni legati allo sport, sarà in grado di riflettere sul metodo e sulle procedure inerenti lo stesso, riuscendo a elaborare strategie grazie alle sue competenze pluridisciplinari.
- saprà comprendere e padroneggiare il linguaggio relativo alle discipline sportive e avrà gli strumenti per approfondire tali conoscenze.
- Avrà una cultura generale di base sulle fondamentali discipline tradizionali, tali per cui affrontare senza alcun problema qualunque formazione universitaria successiva, con particolare attitudine al settore delle scienze motorie.

Al conseguimento del diploma lo studente avrà un Diploma di Liceo Scientifico con riportata l'indicazione "Sezione a indirizzo sportivo".

La preparazione e il tipo di formazione acquisite al termine del percorso liceale permetteranno al diplomato di proseguire con lo studio universitario, sia nei corsi di laurea di settore (*Scienze motorie*, *Sport e Salute*, *Scienza, Tecnica e didattica dello Sport*, *Scienza dell'attività fisica per il benessere*, *Scienze e tecnologie del Fitness e dei prodotti della salute*) che in tutti i corsi di laurea ad indirizzo medico, paramedico, scientifico e tecnologico.

L'indirizzo apre poi un ampio ventaglio di possibilità nello sport business, nel management dello sport, nel giornalismo sportivo e nelle professioni legali nello sport, ma anche e soprattutto in tutti quei settori dove è necessaria la presenza di:

- preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento;
- esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e al mantenimento del benessere psicofisico;
- organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private;
- consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati; consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio;
- operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
RELIGIONE	Prof. Ernesto Brigato
ITALIANO	Prof.ssa Silvia Colombo (*)
INGLESE	Prof.ssa Marina Boffi
STORIA	Prof.ssa Silvia Colombo
FILOSOFIA	Prof. Giovanni Camillo Resnati
MATEMATICA	Prof. Giovanni Bellù
FISICA	Prof. Giovanni Bellù
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Valentina Arrigoni
DISCIPLINE SPORTIVE	Prof.ssa Greta Cattaneo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Greta Cattaneo
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	Prof. Antonino Bruno
IL COORDINATORE DIDATTICO,	Prof. Benedetto Colella

Docente coordinatore di classe (*)

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Numero alunni della classe	29
Maschi	26
Femmine	3
Provenienti dalla classe IV dell'Istituto	23
Provenienti da altra scuola	5
Ripetenti il V anno	1

STUDENTI RAPPRESENTANTI DI CLASSE
Del Sordo Alice
Pesenti Leone

PRESENTAZIONE E GIUDIZIO GENERALE SULLA CLASSE

All'inizio del presente anno scolastico la classe 5^LSS risultava composta da ventinove alunni, dei quali cinque provenienti da altro istituto. Agli studenti provenienti dalla classe quarta 2022/2023, oltre ai cinque ingressi, si è aggiunto un alunno della classe quinta dello scorso anno che non è stato ammesso a sostenere l'Esame di Stato e che pertanto sta ripetendo il V anno.

La classe è molto affiatata ed è composta da tanti studenti vivaci e di notevole intelligenza, con capacità per raggiungere buone valutazioni; tuttavia molti si sono accontentati di risultati sufficienti e hanno mostrato scarsa motivazione e ambizione in ambito scolastico.

La poca partecipazione alle lezioni, la facilità con la quale il gruppo classe si distrae e la scarsa motivazione nello studio domestico sono i principali ostacoli al conseguimento di risultati migliori e costanti.

Spesso i docenti hanno dovuto constatare atteggiamenti giocosi e superficiali che, sebbene messi in atto da pochi, riuscivano a coinvolgere negativamente tutta la classe. In corso d'anno il Consiglio di classe è pertanto intervenuto duramente per cercare di stimolare gli studenti a mettere in campo un comportamento più maturo, che potesse favorire positivamente l'apprendimento di tutti durante le lezioni. A seguito di questi interventi educativi si sono rilevati dei miglioramenti sia nel comportamento che dal punto di vista didattico, da parte di alcuni singoli studenti, ma anche in generale nel gruppo classe.

I risultati raggiunti nel complesso sono eterogenei: per la maggioranza degli studenti è possibile parlare di un livello sufficiente, con particolari carenze in alcune discipline di indirizzo. Lo studio domestico è risultato per molti superficiale e finalizzato unicamente al momento della verifica, dunque discontinuo.

Si segnala tuttavia un gruppo di studenti che costituisce un'eccezione a quanto appena osservato e che, a detta di tutti i docenti del Consiglio di classe, si è distinto per impegno e per i risultati ottenuti.

Da sottolineare inoltre che, come naturale per questo indirizzo scolastico, alcuni ragazzi/e sono impegnati in attività sportive di alto livello. Costoro hanno potuto usufruire delle misure adottate dall'Istituto inserite nel progetto *Atleti di Alto Livello* (D.M. 279 10/04/2018). Si rimanda pertanto alla sezione del presente documento ad esso dedicata.

Alcuni ragazzi hanno saputo ben conciliare gli impegni sportivi con quello scolastico; altri hanno faticato nel comprendere che affrontare un indirizzo sportivo non significa rinunciare allo studio e all'approfondimento tipicamente richiesti in un liceo scientifico.
Sono presenti alcuni alunni con BES per i quali sono stati redatti i relativi Piani Didattici Personalizzati (PDP) in accordo con le famiglie e poi deliberati dal Consiglio di Classe. Nel presente documento verranno precisate le strategie compensative e dispensative adottate durante il corso dell'anno per questi studenti.

4. PROGETTO ATLETI DI ALTO LIVELLO

L'Istituto ha attivato il progetto del MIUR Studenti Atleti di Alto Livello. L'iniziativa è regolata dal D.M. del 10 aprile 2018 e si basa sulla realizzazione di una didattica inclusiva e di supporto per studenti che praticano sport ad alto livello. L'obiettivo è quello di ridurre le criticità che possono insorgere nella gestione dello studio e della frequenza scolastica per alunni che affrontano durante l'anno competizioni sportive agonistiche e che in tale ottica si allenano quotidianamente per svariate ore. Il progetto prevede un piano didattico modificabile durante l'anno secondo le esigenze dello studente atleta, formulato secondo la cadenza delle gare di campionato, secondo gli orari degli allenamenti e le eventuali trasferte.
Per questi atleti sono pertanto state attivate le seguenti misure:
- predisposizione di più verifiche di recupero
- interrogazioni programmate
- modifica dell'orario didattico (uscite anticipate)
- conteggio personalizzato delle assenze
- parziale dispensa da alcune attività sportive attivate nelle materie di Scienze motorie e sportive e Discipline Sportive in orario scolastico.

5. PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Fin dall'entrata in vigore del D.M. 107 del 13 luglio 2015, che prevedeva l'inserimento dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro nella programmazione didattica, l'Istituto ha sempre cercato di proporre e costruire esperienze formative vicine agli interessi degli studenti. Nell'arco del triennio ciascuno studente ha maturato una propria personale esperienza partecipando ai progetti denominati *PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per L'ORIENTAMENTO* (nuova denominazione dell'Alternanza Scuola-Lavoro).
Data la natura della classe e la diversa provenienza dei candidati, i PCTO sono eterogenei, frutto di indirizzi diversi. La diversità delle esperienze pregresse però non ha impedito lo sviluppo di una visione globale del mondo lavorativo, che copre numerose sfaccettature.
Ogni alunno della classe ha pertanto redatto un elaborato multimediale di tali esperienze e ha condotto una riflessione riguardante l'attività svolta e le competenze acquisite durante le attività sui luoghi di lavoro prescelti.

Si rimanda al verbale dello scrutinio finale per il prospetto con il monte ore raggiunto da ciascun alunno e il giudizio complessivo dei vari enti ospitanti.

6. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI

Il Consiglio di Classe, tenendo conto della situazione di partenza del gruppo e delle caratteristiche del profilo professionale suggerito dalle indicazioni ministeriali, si è proposto di sviluppare con opportuni interventi, i seguenti obiettivi formativi che caratterizzano il profilo umano e psicologico dello studente e che quindi completano la sua formazione individuale:

- Saper rispettare le regole, l'ambiente e gli altri
- Riconoscere il diritto alla diversità di genere, etnica, religiosa e culturale
- Sapersi relazionare con i pari e con gli adulti
- Saper valutare e auto-valutarsi con senso critico
- Sviluppare una personalità dinamica, capace di adattarsi ai cambiamenti e aggiornando e riconvertendo le proprie conoscenze
- Saper accettare le sconfitte personali o di squadra, in vari ambiti, specialmente in quello sportivo

OBIETTIVI DISCIPLINARI TRASVERSALI

Nel rispetto delle finalità specifiche di ogni disciplina e delle attitudini di ciascun docente, il Consiglio di Classe ha deliberato una serie di obiettivi comuni:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Acquisizione di dati, fatti, concetti, principi e procedimenti delle singole discipline.	Utilizzo di strategie autonome di studio e di ricerca efficaci per esprimere i contenuti didattici di ogni singola disciplina.	Individuazione di relazioni e concordanze interdisciplinari in maniera autonoma, come i nessi causa-effetto, tutto-parte, somiglianza-differenza.
Riconoscimento di metodi, procedure e linguaggi relativi agli ambiti disciplinari proposti.	Padronanza di linguaggio specifico relativo ad un determinato ambito disciplinare.	Organizzazione di problematiche inerenti ogni singola disciplina secondo una buona struttura concettuale.
Individuazione delle interazioni e concordanze interdisciplinari.	Consultazione di materiale di studio e di indagine in maniera autonoma.	Espressone di giudizi personali giustificati e motivati.

SERENGO - ISTITUTO PARITARIO "PACI" LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Le metodologie individuate e utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Lezioni pratiche
- Problem Solving
- Ricerche
- Gruppi di lavoro (modalità della Classe Laboratorio)
- Esperienze di studio guidate
- Analisi di testi e interpretazioni
- Discussione guidata

Ogni docente ha provveduto ad utilizzare i seguenti strumenti:

- Libri di testo cartacei e digitali
- Materiale fornito dai docenti in fotocopia o in file digitale
- Materiale audio-visivo
- Palestra e relativo materiale
- Lim

7. ATTIVITA' INTEGRATIVE, CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

ATTIVITÀ/PROGETTO	DATE	PARTECIPAZIONE	DISCIPLINE COINVOLTE/ INQUADRAMENTO
Uscita didattica a Gardone Riviera e Salò	23/10/2023	tutta la classe	ITALIANO, STORIA, ED CIVICA
ORIENTAMENTO Campus Erba YOUNG	17/11/2023	Uscita proposta a tutta la classe.	

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
RAGIONERIA A.F.M.
SEREGNO

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE in lingua inglese: *The picture of Dorian Gray*	08/01/2024	tutta la classe	INGLESE, ITALIANO
Incontro a scuola con @TESTEDI SERIE Sport e Shoah La storia di Arpàd Weisz	09/02/2024	tutta la classe	STORIA, ED CIVICA

8. EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica) ha introdotto per il presente anno scolastico l'insegnamento trasversale della disciplina di EDUCAZIONE CIVICA. I docenti hanno liberamente scelto alcuni argomenti da integrare ai loro programmi e proporre alla classe durante il presente anno scolastico.

STORIA / ITALIANO	**EMIGRAZIONE e DISCRIMINAZIONE** Il fenomeno migratorio e i problemi ad esso connessi, dall'Età Giolittiana ai nostri giorni. I luoghi comuni che discriminano. Testo di partenza: L*A GRANDE PROLETARIA SI E' MOSSA* di G. Pascoli	**10 ORE**
INGLESE	**VICTORIAN ERA: The feminist movement**	**4 ORE**
DISCIPLINE SPORTIVE in collaborazione con @TESTEDISERIE	**Sport e Shoah**: la storia di Arpàd Weisz	**1 ORA**
DISCIPLINE SPORTIVE	**Nutrizione e sport** Incontri con il Dott. Roberto Camnasio	**4 ORE**
SCIENZE NATURALI	**EUGENETICA: manipolazione ed editing genetico; rischi, benefici e riscontri.**	**8 ORE**
DIRITTO	• **CRIMINALITA' E MAFIE** • **Docufiction *Doppio Gioco*.**	**6 ORE**
FISICA	• **Libero arbitrio e determinismo** • **Campi elettromagnetici ed effetti sulla salute** • **Fake news e allunaggio**	**3 ORE**

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
RAGIONERIA A.F.M.
- SEREGNO -

ITALIANO	**FEMMINICIDIO e VIOLENZA SULLE DONNE. Violenza nelle relazioni tra i giovani.**	**3 ORE**
Totale ore di ED. CIVICA		**39**

9. SIMULAZIONI ESAMI DI STATO

- **SIMULAZIONI PRIMA PROVA**

DATA	TEMPO
12/12/2023	6 ore
11/04/2024	6 ore

- **SIMULAZIONI SECONDA PROVA**

DATA	TEMPO
01/12/2023	6 ore
18/04/2024	6 ore

- **SIMULAZIONI COLLOQUIO**

Il Consiglio di Classe si prefigge di organizzare nelle ultime due settimane di scuola, e solo per gli alunni che lo riterranno utile alla propria preparazione, una SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE.

10. VALUTAZIONI

Le valutazioni, periodiche e finali, hanno tenuto conto dei seguenti fattori:

- **costanza e impegno profuso nello studio**
- **partecipazione**
- **progresso rispetto alla situazione di partenza**
- **senso di responsabilità.**

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
RAGIONERIA A.F.M.
- SEREGNO -

Oggetto della valutazione non è la personalità dello studente, né le sue capacità intese come potenzialità astratte ma la *performance* che evidenzia ciò che lo studente *sa* e *sa fare,* in ambito disciplinare, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività.
La valutazione tiene conto della conoscenza, competenza e capacità intese come:
Conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.
Capacità: utilizzazione significativa e responsabile di competenze di tipo elaborativo e creativo in situazioni organizzate in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere una decisione.
Competenza: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche.
Per la valutazioni delle simulazioni della prima e della seconda prova scritta sono state utilizzate delle griglie che rispettano gli "indicatori generali per la valutazione degli elaborati" e gli "indicatori specifici per le singole tipologie di prova" secondo le indicazioni ministeriali.
Tali griglie sono allegate al presente documento.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E GIUDIZIO

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati dal Consiglio di Classe nel corrente anno scolastico sono stati i seguenti:

Voto (/20)	Voto (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1-2	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3-4	2	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
6-7	3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
8-9	4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorrette
9-10	5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
11-12	6	Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
13-14	7	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti

ISTITUTO "BADONI" PARITARIO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
RAGIONERIA A.F.M.
- SEREGNO -

15-16	8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta
17-18	9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche ai problemi complessi, le conoscenze; quando guidato trova soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
19-20	10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri di valutazione per l'attribuzione del voto di condotta.

Assenze ingiustificate
Frequenza irregolare
Disturbo durante le lezioni/scarsa partecipazione
Mancanza di puntualità nella consegna dei compiti/non fa i compiti a casa/non porta il materiale
Mancanza di impegno in genere.
Linguaggio volgare
Mancanza di rispetto delle regole e degli orientamenti dei docenti.
Altro: comportamento inadeguato che può incidere sul voto di condotta

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'15 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Il Consiglio di classe procede all'assegnazione del credito per ogni candidato interno sulla base della tabella A allegata al D.lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
RAGIONERIA A.F.M.
- SEREGNO -

6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	13-14	14-15

CREDITO FORMATIVO

Con l'introduzione del nuovo Esame di Stato si sono volute valorizzare le competenze che ogni studente ha maturato anche al di fuori della scuola, in particolare durante i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.
Esperienze lavorative, corsi di lingua, soggiorni in scuole all'estero, attività sportive sono pratiche che arricchiscono il bagaglio di competenze di ciascun allievo. Queste esperienze formative, qualora siano coerenti con il corso di studi e opportunamente documentate, sono riconosciute nella certificazione finale dell'Esame di Stato, pertanto potranno contribuire a determinare il punteggio del credito scolastico.

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO
SCIENTIFICO
SPORTIVO
RAGIONERIA
A.F.M.
- SEREGNO -

Letto, approvato e sottoscritto

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	Prof. Ernesto Brigato	
ITALIANO	Prof.ssa Silvia Colombo (*)	
INGLESE	Prof.ssa Marina Boffi	
STORIA	Prof.ssa Silvia Colombo	
FILOSOFIA	Prof. Giovanni Resnati	
MATEMATICA	Prof. Giovanni Bellù	
FISICA	Prof. Giovanni Bellù	
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Valentina Arrigoni	
DISCIPLINE SPORTIVE	Prof.ssa Greta Cattaneo	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Greta Cattaneo	
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	Prof. Antonino Bruno	

Seregno, 15 maggio 2024

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M.
SEREGNO

IL COORDINATORE DIDATTICO
(Prof. Benedetto Coleila)

Il Coordinatore di classe
Prof.ssa *Silvia Colombo*

Il Coordinatore Didattico
Prof. *Benedetto Coleila*

Allegati

al DOCUMENTO

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO
SCIENTIFICO
SPORTIVO
RAGIONERIA
A.F.M.
- SEREGNO -

Sessione suppletiva 2023
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come[1] scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio[2]
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano[3]
quasi ombra d'ago in tacito quadrante[4].

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una *'clessidra'*.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

[1] *Come*: mentre
[2] *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno
[3] *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad inaridire
[4] *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

NON FA PARTE DEGLI ATTI MIUR

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M.
- SEREGNO -

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2.

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi[1] inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe[2], la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio[3] a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola[4], al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, che le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto[5] che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota[6].»

COPIA ORIGINALE

[1] *stimansi*: si stima, si considera.
[2] *messe*: il raccolto dei cereali.
[3] *concio*: conciato, ridotto.
[4] *casipola*: casupola, piccola casa.
[5] *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.
[6] *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO
SCIENTIFICO
SPORTIVO
RAGIONERIA
A.F.M.
- SEREGNO -

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.
L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre, come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.
Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

SVOLGIMENTO

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.
Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.
Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO
SCIENTIFICO
SPORTIVO
RAGIONERIA
A.F.M.
- SEREGNO -

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perchè la solitudine ci spaventa.* (http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perchè-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una famigliarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?
No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.
Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?
Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.
Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.
È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.
[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.
Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

ISTITUTO "PACI" PARITARIO LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M. - SEREGNO -

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro[1]. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che, grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi, o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*" ("*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*[2] e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

---

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO SCIENTIFICO
SPORTIVO
RAGIONERIA
A.F.M.
SEREGNO

2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife* e *nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.
Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.
Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma lo dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]
Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.
La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO
SCIENTIFICO
SPORTIVO
RAGIONERIA
A.F.M.
SEREGNO

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]
Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]
Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.
Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.
In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.
Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?
Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO
SCIENTIFICO
SPORTIVO
RAGIONERIA
A.F.M.
- SEREGNO -

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Sessione straordinaria 2023
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.
Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO
SCIENTIFICO
SPORTIVO
RAGIONERIA
A.F.M.
SEREGNO

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A1

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità,* in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»,* Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO
SCIENTIFICO
SPORTIVO
RAGIONERIA
A.F.M.
SEREGNO

PROPOSTA A2

Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* da *Piccolo libro inutile* 1906

I
Perché tu mi dici: poeta?
Io non sono un poeta.
Io non sono che un piccolo fanciullo che piange.
Vedi: non ho che le lagrime da offrire al Silenzio.
Perché tu mi dici: poeta?

II
Le mie tristezze sono povere tristezze comuni.
Le mie gioie furono semplici,
semplici così, che se io dovessi confessarle a te
arrossirei.
Oggi io penso a morire.

III
Io voglio morire, solamente, perché sono stanco;
solamente perché i grandi angioli
su le vetrate delle cattedrali
mi fanno tremare d'amore e di angoscia;
solamente perché, io sono, oramai,
rassegnato come uno specchio,
come un povero specchio melanconico.
Vedi che io non sono un poeta:
sono un fanciullo triste che ha voglia di morire.

[...]

VIII
Oh, io sono, veramente malato!
E muoio, un poco, ogni giorno.
Vedi: come le cose.
Non sono, dunque, un poeta:
io so che per esser detto: poeta, conviene
viver ben altra vita!
Io non so, Dio mio, che morire.
Amen.

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO
SCIENTIFICO
SPORTIVO
RAGIONERIA
A.F.M.
SEREGNO

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quale nuova immagine di poeta propone Corazzini? Rispondi facendo riferimenti al testo.
2. Che cosa intende dire il poeta quando si dichiara malato?
3. Individua le immagini e i termini riferibili alla religione. Perché la poesia insiste su questo aspetto?
4. A quale campo semantico fa riferimento, in prevalenza, il lessico della poesia? E' in sintonia con il tono, il ritmo e lo stile del testo?

5. Corazzini è considerato uno dei primi italiani ad aver fatto uso del verso libero. Di che cosa si tratta? Descrivi questa novità facendo riferimento alla poesia.
6. Cosa intende Corazzini con la similitudine del v.16?

Interpretazione

Dopo aver contestualizzato l'esperienza poetica di Corazzini, analizza i punti di contatto e le differenze tra le proposte poetiche di Corazzini e D'Annunzio (a cui il poeta si riferisce nel testo) o ad eventuali autori italiani contemporanei.

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO
SCIENTIFICO
SPORTIVO
RAGIONERIA
A.F.M.
- SEREGNO -

PROPOSTA B4

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornaletto o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.
La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.
I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...].
All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina *'festina lente'*.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

Sessione straordinaria 2023
Prima prova scritta

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
RAGIONERIA A.F.M.
- SEREGNO -

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.
Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]
Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.
Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.
Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione
Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

Sessione straordinaria 2022
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondeggianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.
Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.
Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]
Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.
Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.
[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla "*progressiva potenza dell'Opinione*".

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».
Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018 https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.
Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].
Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.
Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
RAGIONERIA A.F.M.
- SEREGNO -

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]
Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.
Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.
A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
RAGIONERIA A.F.M.
SEREGNO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	Descrittori	100	Punteggio attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	Più che buona/ottima l'ideazione e l'organizzazione testuale. Elaborato coeso e coerente in ogni sua parte	16-20	
	Più che sufficiente/discreta l'ideazione e l'organizzazione testuale. Elaborato per la maggior parte coeso e coerente.	11-15	
	Elaborato abbastanza coeso e coerente ma che riflette una pianificazione appena sufficiente e una debole organizzazione testuale.	6-10	
	Elaborato piuttosto/del tutto incoerente e che riflette una scarsa/nulla pianificazione e un'organizzazione testuale insufficiente.	0-5	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico scelto e vario, forma scorrevole e curata. Punteggiatura efficace e correttezza ortografica generale	16-20	
	Scelta lessicale adeguata, forma espressiva sostanzialmente corretta	11-15	
	Lessico sufficientemente adeguato e/o qualche errore di ortografia e/o sintassi	6-10	
	Lessico improprio e/o gravi errori di sintassi e/o ortografici	0-5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze approfondite, buoni/ottimi i riferimenti culturali e la capacità argomentativa nell'espressione del proprio giudizio.	16-20	
	Discrete le conoscenze e i riferimenti culturali. Più che sufficiente l'argomentazione dei propri giudizi critici.	11-15	
	Scarsi i riferimenti culturali. Inefficace o poco articolata l'argomentazione delle proprie personali valutazioni	6-10	
	Pochi/nulli/imprecisi i riferimenti culturali e i giudizi critici espressi. Argomentazione inadeguata	0-5	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A *Analisi di un testo letterario italiano* (max 40 punti)			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Consegna pienamente rispettata	9-10	
	Consegna sostanzialmente rispettata pur con qualche imprecisione	7-8	
	I vincoli della consegna sono stati rispettati solo in minima parte	4-6	
	Gravi mancanze nel rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione completa, efficace e approfondita di ogni snodo tematico e stilistico del testo	9-10	
	Comprensione corretta	7-8	
	Comprensione sufficientemente corretta, nonostante lievi imprecisioni	4-6	
	Comprensione testuale nulla o parziale con numerose imprecisioni	1-3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi esauriente, dettagliata e approfondita	9-10	
	Analisi corretta e dettagliata benché non molto approfondita	7-8	
	Analisi sufficientemente corretta, nonostante qualche imprecisione e/o mancanza	4-6	
	Analisi superficiale, incompleta, con imprecisioni di varia natura	1-3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e chiara capacità di riflessione critica	9-10	
	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette, con presenza di diversi spunti di riflessione critica	7-8	
	Interpretazione e contestualizzazione superficiali, con semplici spunti di riflessione critica	4-6	
	Interpretazione e contestualizzazione imprecise, prive di riflessione critica	1-3	
		Punteggio assegnato	____/100
		Punteggio convertito	____/20
Eventuali annotazioni			

N.B. In presenza di un punteggio totale non intero, si approssima per eccesso se la parte decimale è maggiore o uguale a 0,50

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	Descrittori	100	Punteggio attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	Più che buona/ottima l'ideazione e l'organizzazione testuale. Elaborato coeso e coerente in ogni sua parte	16-20	
	Più che sufficiente/discreta l'ideazione e l'organizzazione testuale. Elaborato per la maggior parte coeso e coerente.	11-15	
	Elaborato abbastanza coeso e coerente ma che riflette una pianificazione appena sufficiente e una debole organizzazione testuale.	6-10	
	Elaborato piuttosto/del tutto incoerente e che riflette una scarsa/nulla pianificazione e un'organizzazione testuale insufficiente.	0-5	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico scelto e vario, forma scorrevole e curata. Punteggiatura efficace e correttezza ortografica generale	16-20	
	Scelta lessicale adeguata, forma espressiva sostanzialmente corretta	11-15	
	Lessico sufficientemente adeguato e/o qualche errore di ortografia e/o sintassi	6-10	
	Lessico improprio e/o gravi errori di sintassi e/o ortografici	0-5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze approfondite, buoni/ottimi i riferimenti culturali e la capacità argomentativa nell'espressione del proprio giudizio.	16-20	
	Discrete le conoscenze e i riferimenti culturali. Più che sufficiente l'argomentazione dei propri giudizi critici.	11-15	
	Scarsi i riferimenti culturali. Inefficace o poco articolata l'argomentazione delle proprie personali valutazioni	6-10	
	Pochi/nulli/imprecisi i riferimenti culturali e i giudizi critici espressi. Argomentazione inadeguata	0-5	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B *Analisi e produzione di un testo argomentativo* (max 40 punti)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara e corretta di tesi, antitesi e argomentazioni	12-13	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute	6-11	
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni solo parzialmente o per nulla riconosciute	0-5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo coerente e chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati	13-14	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso per lo più corretto dei connettivi.	9-12	
	Percorso ragionativo sufficientemente coerente; uso parzialmente corretto dei connettivi	6-8	
	Percorso ragionativo poco coerente o del tutto incoerente, caratterizzato dalla totale assenza o dall'uso solo parziale e/o non corretto dei connettivi	0-5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ampi e sicuri coerenti con le argomentazioni proposte	12-13	
	Riferimenti essenziali, ma corretti e coerenti con le argomentazioni proposte	6-11	
	Riferimenti assenti o inadeguati. Mancanza di coerenza con le argomentazioni proposte.	0-5	
		Punteggio assegnato	____/100
		Punteggio convertito	____/20
Eventuali annotazioni			

N.B. In presenza di un punteggio totale non intero, si approssima per eccesso se la parte decimale è maggiore o uguale a 0,50

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	Descrittori	100	Punteggio attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	Più che buona/ottima l'ideazione e l'organizzazione testuale. Elaborato coeso e coerente in ogni sua parte	16-20	
	Più che sufficiente/discreta l'ideazione e l'organizzazione testuale. Elaborato per la maggior parte coeso e coerente.	11-15	
	Elaborato abbastanza coeso e coerente ma che riflette una pianificazione appena sufficiente e una debole organizzazione testuale.	6-10	
	Elaborato piuttosto/del tutto incoerente e che riflette una scarsa/nulla pianificazione e un'organizzazione testuale insufficiente.	0-5	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico scelto e vario, forma scorrevole e curata. Punteggiatura efficace e correttezza ortografica generale	16-20	
	Scelta lessicale adeguata, forma espressiva sostanzialmente corretta	11-15	
	Lessico sufficientemente adeguato e/o qualche errore di ortografia e/o sintassi	6-10	
	Lessico improprio e/o gravi errori di sintassi e/o ortografici	0-5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze approfondite, buoni/ottimi i riferimenti culturali e la capacità argomentativa nell'espressione del proprio giudizio.	16-20	
	Discrete le conoscenze e i riferimenti culturali. Più che sufficiente l'argomentazione dei propri giudizi critici.	11-15	
	Scarsi i riferimenti culturali. Inefficace o poco articolata l'argomentazione delle proprie personali valutazioni	6-10	
	Pochi/nulli/imprecisi i riferimenti culturali e i giudizi critici espressi. Argomentazione inadeguata	0-5	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C *Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità* (max 40 punti)			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'evetuale paragrafazione	Elaborato che rispetta pienamente la traccia; titolo coerente con il testo sviluppato e paragrafazione efficace	12-13	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; paragrafazione non sempre efficace	6-11	
	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; paragrafazione inefficace e/o disordinata	0-5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione sempre coerente, coesa e condotta con chiarezza e ordine	13-14	
	Esposizione nel complesso chiara e lineare	9-12	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio	6-8	
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio	0-5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi e sicuri coerenti con le argomentazioni proposte	12-13	
	Riferimenti essenziali, ma corretti e coerenti con le argomentazioni proposte	6-11	
	Riferimenti assenti o inadeguati. Mancanza di coerenza con le argomentazioni proposte.	0-5	
		Punteggio assegnato	____/100
		Punteggio convertito	____/20
Eventuali annotazioni			

ISTITUTO "PACI" PARITARIO - SEREGNO - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M.

N.B. In presenza di un punteggio totale non intero, si approssima per eccesso se la parte decimale è maggiore o uguale a 0,50

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

NOME COGNOME .....

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI02, EA02 – SCIENTIFICO
LI03 - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
LI15 - SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di: MATEMATICA e FISICA

Il candidato risolva ENTRAMBI i problemi (e risponda a 2 quesiti di MATEMATICA e a 2 quesiti di FISICA (come indicato successivamente)

PROBLEMA 1 – FISICA – 12/20 punti

In una remota regione della nebulosa del Granchio, tre grandi civiltà aliene si fronteggiano in una guerra senza tregua. I **CENTURIANI** e i **POSILLI**, storicamente acerrimi nemici, si sono alleati per strappare agli **Omilodonti** un avamposto di cruciale importanza strategica e si sono accordati per spedire le loro migliori truppe d'assalto in quell'isolato teatro di guerra.

I **CENTURIANI**, il cui pianeta madre dista dall'avamposto **6,5** anni luce, inviano sull'obiettivo alcune legioni di **soldati clonati**, fatti viaggiare su corazzate spaziali con velocità di crociera pari a **0,66** c.

I cloni-soldato si sviluppano direttamente durante il viaggio in apposite vasche di crescita, così da arrivare alla battaglia al culmine delle loro capacità fisiche e mentali; tale processo richiede in media **2,6** anni.

I **POSILLI**, ubicati a **8,5** anni luce dalla zona di guerra, preferiscono invece spedire battaglioni di **droidi corazzati** già pronti all'azione, su navi più agili e compatte, capaci di viaggiare a velocità pari a **0,81** c. I droidi tendono a usurarsi rapidamente se lasciati inattivi (come accade durante lo spostamento) e possono mantenere un'efficienza accettabile in combattimento solo se la fase di stasi dura meno di **26** mesi standard (30 giorni terrestri per ogni mese).

1- Quale contingente militare arriverà per primo nella zona di guerra, supponendo che le navi partano nello stesso istante rispetto a un osservatore posto nella zona militarizzata? Assumi che le navi spaziali si muovano esclusivamente con moto rettilineo uniforme, trascurando gli effetti di accelerazione e decelerazione.
2- In quali condizioni arriveranno i due contingenti? Saranno in grado di combattere?
3- A quale velocità devono viaggiare le astronavi per garantire la piena forma dei soldati in arrivo?

PROBLEMA 2 – MATMATICA – 12/20 punti

Assegnato un numero reale positivo k, considerare le funzioni f e g così definite:

$$f(x) = -11x\,(k+x) \qquad con\ x \le 0$$
$$g(x) = 11x(k-x)(x-2k) \qquad con\ x > 0$$

1. Provare che, qualunque sia $k > 0$, il grafico di $f(x)$ ha un unico punto di massimo $F(x_F, y_F)$ per $x = -\frac{k}{2}$ ed il grafico di $g(x)$ ha un punto di minimo $G(x_G, y_G)$ per $x = k - \frac{k\sqrt{3}}{3}$ e un punto di massimo $H(x_H, y_H)$ per $x = k + \frac{k\sqrt{3}}{3}$
   Determinare y_F, y_G, y_H in funzione del parametro k.

2. Determinare per quale valore di k f'(0)=g'(0)
   Disegnare per il valore di k trovato le due funzioni sullo stesso piano cartesiano.
3. Determinare in particolare le coordinate del punto di massimo F di f(x), del punto di minimo e massimo (G e H) di g(x)
   Determina gli eventuali punti di flesso delle due funzioni
4. Determina in via approssimativa (decidi tu l'approssimazione, motivandone la scelta) il valore dell'area compresa fra f(x) e l'asse x e il valore dell'area compresa fra g(x) e l'asse x.
   Supponendo che la variabile x sia espressa in metri, in che unità di misura deve essere espressa la costante k? In che unità di misura viene espressa l'area di f(x)? E quella di g(x)? Le due aree trovate sono sommabili? Motiva la risposta
   Determina infine le aree sopra indicate analiticamente (calcolo integrale) e commenta il risultato trovato analiticamente rispetto a quello approssimato.

QUESITI di MATEMATICA: ogni quesito vale 4/20 punti (rispondere massimo a 2 quesiti)

1. Risolvere la seguente equazione; scrivi le soluzioni sia nella forma algebrica che trigonometrica; rappresentale sul piano di Gauss:
   $$z^2 + 2z \ + 2 = 0$$
2. Trovare per quali valori di x la seguente funzione presenta dei punti di massimo e/o di minimo e/o di flesso. Calcolane le coordinate:
   $$y = x^3 + x^2 - 4x - 4$$
3. Data la funzione sotto riportata, determinane gli zeri (puoi utilizzare il raccoglimento parziale o Ruffini). Se non riesci determina comunque le soluzioni con la calcolatrice.
   $$y = x^3 + x^2 - 4x - 4$$
   Determina, con l'approssimazione che ritieni accettabile (motiva la risposta), l'area della porzione di piano compresa fra i suoi zeri negativi. Determina l'area anche analiticamente (calcolo integrale).

4. Determina gli eventuali punti di flesso della seguente funzione
   $$y = x^4 + 4x^3 - 4x^2 - 16x - 12$$

QUESITI di FISICA: ogni quesito vale 4/20 punti (rispondere al primo quesito e a uno a scelta degli altri 3)

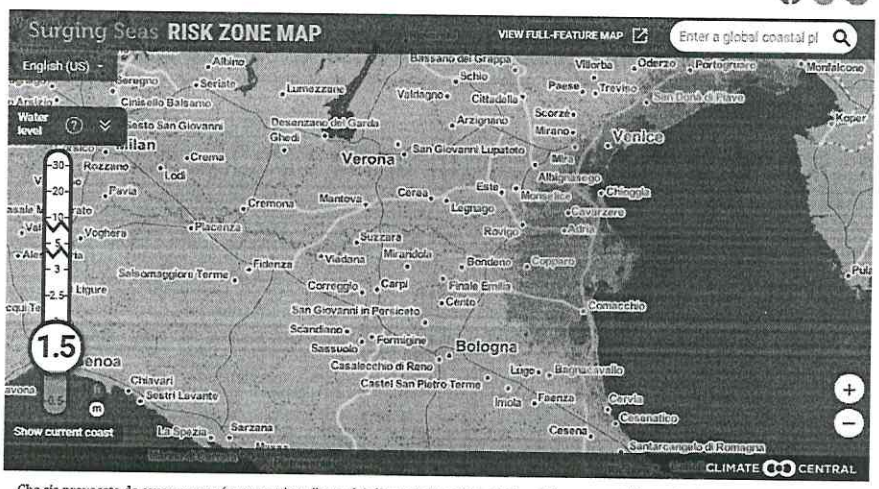
1. In un articolo pubblicato sul Corriere della Sera il 7 novembre 2019, veniva riportato quanto segue:

LO STUDIO

Innalzamento dei mari, ecco cosa succede se sale la temperatura: con due gradi in più Venezia sommersa

La mappa interattiva di Climate Central simula gli scenari del prossimo futuro. Che secondo gli esperti non sono rosei, visto che i piani delle Nazioni risultano del tutto inadeguati. Si sta andando verso un incremento di ben 4 gradi entro la fine del secolo

di Paolo Virtuani



Che sia provocato da cause umane (come sostiene il 99% dei climatologi per l'immissione dei gas serra nell'atmosfera) oppure no, l'innalzamento delle temperature a partire dal 1800 è un dato di fatto. La prima conseguenza è lo scioglimento delle calotte polari e dei ghiacci continentali. Soprattutto le prime, in Groenlandia e in Antartide, hanno già provocato l'innalzamento globale del livello medio dei mari di circa 20 centimetri a partire dal 1880 e il tasso è in rapido aumento fino ad arrivare a 1 metro entro la fine del secolo (ma qui gli studi presentano scenari diversi a seconda di quanto si riuscirà a ridurre le emissioni).

a) Analizza il testo ed il grafico. Riporta le tue **deduzioni** in merito.

b) **FACT CHECKING**

Essendo uno studente del Liceo Scientifico ti sei posto il problema (??? Non ci credo!) di quanta acqua ci vorrebbe per far innalzare il livello del mare al massimo suggerito dal grafico precedente, e da dove potrebbe arrivare. In merito alla seconda questione hai risposto subito che potrebbe arrivare dallo scioglimento del ghiaccio presente sulla Terra a causa dell'innalzamento della temperatura.

Il ghiaccio presente sulla terra è presente: in Artide, in Antartide e in tutti i ghiacciai presenti sulle catene montuose.

Da una veloce ricerca su Wikipedia, hai riscontrato quanto segue:

- La **banchisa artica** raggiunge in media il suo apice di estensione a marzo per complessivi $15 \cdot 10^6$ km^2 di estensione, mentre raggiunge il suo minimo a fine settembre quando misura solo $6.5 \cdot 10^6$ km^2
- La **banchisa antartica** raggiunge in media il suo apice di estensione a settembre per complessivi $18.8 \cdot 10^6$ km^2 di estensione, mentre raggiunge il suo minimo a marzo quando misura solo $2.6 \cdot 10^6$ km^2
- Entrambe le banchise sono costituite da **ghiaccio galleggiante**, dallo spessore massimo di circa 3 metri, che *sciogliendosi non partecipano all'innalzamento del livello del mare*

ISTITUTO "PACI" PARITARIO LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M. - SEREGNO -

Spiegane il motivo

- Il volume di ghiaccio di tutte i ghiacciai (circa 215'000) presenti sulla Terra, ad esclusione delle calotte polari è stato recentemente ricalcolato ed è stimato essere di circa $1.58 \cdot 10^5$ km^3
- Il volume complessivo di **ghiaccio continentale** (cioè non galleggiante ma presente sulla terra ferma) presente sulla **Calotta Antartica** (il cui spessore medio è di circa 2'200 m) è stimato in circa $2.66 \cdot 10^7$ km^3. Tale quantità rappresenta la maggior riserva di acqua dolce sulla Terra.
- Il ghiaccio ha una densità media inferiore a quella dell'acqua (circa l'8% in meno), quindi sciogliendosi si ottengono meno m^3 di acqua rispetto ai m^3 di ghiaccio che si sciolgono.

d) Supponendo che si sciolgano tutti ghiacciai della Terra (ad esclusione quindi del ghiaccio presente ai poli), di quanto aumenterebbe il livello dei mari? (supponi la Terra perfettamente sferica)

e) Supponendo che si sciolga completamente la calotta polare antartica, di quanto aumenterebbe il livello dei mari?

f) A fronte dei risultati precedenti controlla il grafico pubblicato dal Corriere ed esponi le tue osservazioni in merito.

2. Un raggio incide sulla superficie di separazione tra aria ed acqua con un angolo di incidenza di 46°. Determina l'angolo di rifrazione quando il raggio passa:

a. Dall'aria all'acqua
b. Dall'acqua all'aria

3. Di quanto rallenterebbe, in percentuale, rispetto agli orologi posti sulla Terra, un orologio a bordo di un aereo che viaggiasse ad una velocità di 0,100c ? A quanto corrisponde 0.100c in km/h ?

4. Alla velocità di crociera degli attuali aerei di linea, circa 0,2 km/s, l'effetto relativistico può trascurarsi. Perché? (dimostralo con dei calcoli….)

COSTANTI FISICHE		
carica elementare	e	$1{,}602 \cdot 10^{-19}$ C
costante di Planck	h	$6{,}626 \cdot 10^{-34}$ J · s
costante dielettrica nel vuoto	ε_0	$8{,}854 \cdot 10^{-12}$ F/m
densità media acqua	ρ_{acqua}	$1{,}0 \cdot g/cm^3$
densità media ghiaccio	$\rho_{ghiaccio}$	$0.917 \cdot g/cm^3$
indice di rifrazione dell'acqua	η_{acqua}	1.33
indice di rifrazione dell'acqua	η_{aria}	1.00
massa dell'elettrone	m_e	$9{,}109 \cdot 10^{-31}$ kg
massa del protone	m_p	$1{,}673 \cdot 10^{-27}$ kg
velocità della luce nel vuoto	c	$2{,}99792458 \cdot 10^8$m/s $\cong 2{,}998 \cdot 10^8$m/s
Anno luce=distanza percorsa dalla luce in un anno (viaggiando a veloità=c)	Unità di misura = al	$9{,}4605 \cdot 10^{12}$km

Legge di Snell: quando la luce passa da un mezzo con indice di rifrazione η_1 a un mezzo con indice di rifrazione η_2, il raggio incidente, il raggio rifratto e la normale alla superficie di separazione dei due mezzi nel punto di incidenza giacciono tutti nello stesso piano e l'angolo di rifrazione θ_2 è legato all'angolo di incidenza θ_1 dalla relazione:
$\eta_1 \ \text{sen}\ \theta_1 = \eta_2 \ \text{sen}\ \theta_2$

Legge della dilatazione dei tempi: se $\Delta t'$ è l'intervallo di tempo fra due eventi, misurato da un osservatore per il quale essi accadono in uno stesso punto dello spazio, l'intervallo di tempo Δt fra gli stessi eventi, misurato da un secondo osservatore in moto rettilineo uniforme con velocità di modulo v rispetto al primo, è: (c=velocità della luce nel vuoto)

$$\Delta t = \frac{\Delta t'}{\sqrt{1 - \frac{v^2}{c^2}}}$$

Durata massima della prova: **6 ore.**
È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché **non** siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 350 Art. 18 comma 8).
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ISTITUTO "PACI" PARITARIO LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M. - SEREGNO -

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI02, EA02 – SCIENTIFICO
LI03 - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
LI15 - SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

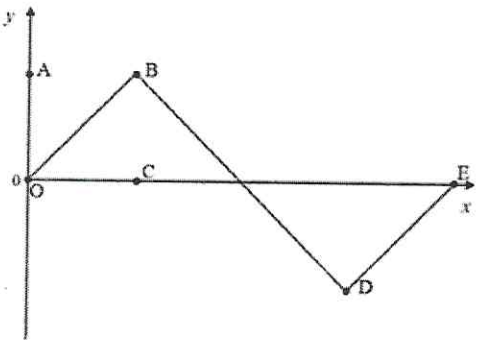
(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di: MATEMATICA

Il candidato risolva il problema e risponda a 4 quesiti

PROBLEMA 1 – MATEMATICA

Consideriamo la funzione $f: \mathbb{R} \to \mathbb{R}$, periodica di periodo T il cui grafico, nell'intervallo [0; T], è il seguente:



I tratti OB, BD, DE del grafico sono segmenti rettilinei; i punti indicati hanno le seguenti coordinate:

$O(0, 0)$, A(0,a), B(a, a), C(a, 0), D(a+2b, -a), E(a+3b, 0).

Con **a,b** ricavati dalla tabella in funzione del cognome riportata nell'ultima pagina (colonna prima e seconda lettera del cognome rispettivamente per a e b).

	A,B,C,D	E,F,G,H	I,J,K,L	M,N,O	P,Q,R,S	T,U, V,W,X,Y,Z
a =	1	2	3	4	5	6
b =	6	5	4	3	2	1

- Determina il periodo T, il Dominio, il Codominio ed eventuali simmetrie della funzione
- Determina e scrivi gli zeri della funzione nell'intervallo (-00 ;+00)
- Stabilisci, motivandolo adeguatamente, in quali punti del suo insieme di definizione la funzione f è continua e in quali è derivabile e verifica l'esistenza dei limiti: $\lim_{x\to+\infty}(x)$ e $\lim_{x\to-\infty}(x)$; qualora esistano, determinane il valore.
- Determina le funzioni g(x)= $f'(x)$ e $h(x) = \int_0^x f(t)dt$
- Rappresenta sullo stesso piano cartesiano della funzione f(x), per $x \in$ [0; T], i grafici delle funzioni g(x) e $h(x)$
- Determina infine il volume del solido generato dalla rotazione attorno all'asse x della porzione di piano compresa tra il grafico della funzione h(x) per $x \in$ [0; T] e l'asse delle x.

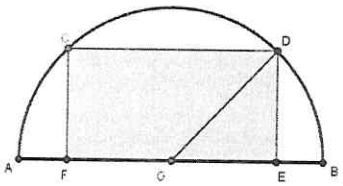
COGNOME, NOME: .....

ISTITUTO "PACI" PARITARIO LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M. - SEREGNO -

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

QUESITI di MATEMATICA (risolvere 4 quesiti a scelta):

1. Una torta di forma cilindrica a base circolare è collocata sotto una cupola di plastica di forma semisferica di raggio OD=R, come indicato in figura.
   Dimostrare che la torta occupa meno dei 3/5 del volume della semisfera.:



   [*suggerimento*: indica con x l'altezza DE della torta, con 0<x<R, determina il volume della torta in funzione di x…]

2. Trovare per quali valori di x la seguente funzione presenta dei punti di massimo e/o di minimo e/o di flesso. Calcolane le coordinate:

$$y = x^3+x^2 - 4x - 4$$

3. Discutere il valore del seguente limite al variare del numero reale a.

$$\lim_{x\to 0} \frac{sen(x) - x}{x^a}$$

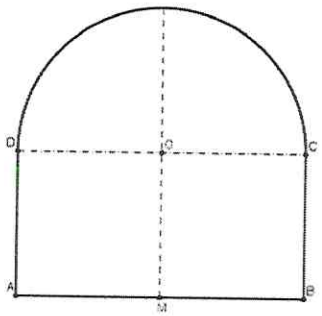
4. Dimostrare che l'equazione sotto riportata ha una e una sola soluzione reale:

$$y = arctg(x) + x^3 + e^x$$

   [*suggerimento*: calcola i limiti a +oo e –oo, studia il segno della derivata prima….]

5. Determina i valori di k tali per cui la retta di equazione y=-4x+k risulti tangente alla curva di equazione $y = 3x^2 - 4x^2 + 5$

6. Con una staccionata lunga 2 metri si vuole recintare una superficie avente la forma sotto indicata (rettangolo sormontato da una semicirconferenza).
   Determinare le dimensioni dei lati del rettangolo che consentono di recintare la superficie di area massima.



   [*suggerimento*: poni x=AM = raggio della semicirconferenza…]

Durata massima della prova: **6 ore (DSA 6h 30'); uscita consentita dopo 3 ore**
È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché **non** siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 350 Art. 18 comma 8).
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

COGNOME, NOME: .....

ISTITUTO PACI - 16 aprile 2024

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
RAGIONERIA A.F.M.
-SEREGNO-

Sezione A: PROBLEMA

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	1-2
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	2-3
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale e formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	3-4
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	4-5
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico–simbolici con buona padronanza e precisione.	5-6
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova; non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni	1-2
	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o con errori gli strumenti formali opportuni	2-3
	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo	3-4
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti	4-5
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo complessivamente adeguato, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni	5-6
	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6-7
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	1-2
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	2-3
	Applica le strategie scelte in maniera complessivamente corretta pur con qualche imprecisione o mancanza. Sviluppa almeno metà de processo risolutivo. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica complessivamente in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	3-4
	Applica le strategie scelte in maniera complessivamente corretta. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	4-5
	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	5-6
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1-2
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	2-3
	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	3-4
	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	4-5
	TOTALE IN VENTIQUATTRESIMI	24

COGNOME, NOME: .....

ISTITUTO PACI - 16 aprile 2024

Sezione B: QUESITI

CRITERI	QUESITI (massimo 4) Un punto per ogni criterio individuato Massimo 4 punti per quesito Massimo 4x4 punti = 16 punti								PUNTI
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPRENSIONE e CONOSCENZA *Comprensione della richiesta.* *Conoscenza dei contenuti matematici.*									
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE *Abilità di analisi.* *Uso di linguaggio appropriato.* *Scelta di strategie risolutive adeguate.*									
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO *Correttezza nei calcoli.* *Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.*									
ARGOMENTAZIONE *Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.*									
Punteggio totale quesiti IN SEDICESIMI									

Calcolo del punteggio Totale in VENTESIMI

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (IN VENTESIMI)
PUNTI PROBLEMA /2 =	PUNTI QUESITI/2 =	

ISTITUTO "PACI" PARITARIO LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M. - SEREGNO -

COGNOME, NOME: .....

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
RAGIONERIA A.F.M.
- SEREGNO -

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO "PACI"
TECNICO ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
PARITARIO
Via Parini n.101 - 20835 SEREGNO (MB) - Tel. 0362/231628 – 0362/327563
www.istitutopaci.it

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Anno scolastico 2023/2024
classe **V LSS**

ITALIANO

DOCENTE: Silvia Colombo

LIBRO DI TESTO: S. Prandi, *Il mondo nelle parole*. Il secondo Ottocento e il primo Novecento, A. Mondadori Scuola.

MODULO A: L'inchiostro del vero: Naturalismo e Verismo

U. D. 1: Il Naturalismo francese

- Emile Zola, *La preminenza del reale sull'immaginario*, da *Il romanzo sperimentale*

U. D. 2: Luigi Capuana, pioniere del Verismo

U. D. 4: Giovanni Verga, vita, poetica e opere

- *Lettera a Salvatore Farina*
- *Rosso Malpelo* da *Vita dei campi*
- *La Lupa* da *Vita dei campi*
- *La roba* da *Novelle rusticane*
- *Prefazione ai Malavoglia*
- *Il contrasto tra nonno e nipote* da *I Malavoglia*
- *La morte di Gesualdo* da *Mastro-don Gesualdo*

MODULO B: Il Decadentismo

U. D. 1: Il Simbolismo e il modello di Baudelaire

- Charles Baudelaire, *L'albatro* da *I fiori del male*
- Charles Baudelaire, *Corrispondenze* da *I fiori del male*
- Charles Baudelaire, *Spleen* da *I fiori del male*

U. D. 2: Il romanzo decadente e l'Estetismo

- Oscar Wilde, *La vita è stata la tua opera d'arte!* da Il ritratto di Dorian Gray

MODULO C: Gabriele D'Annunzio

U. D. 1: Vita, poetica e opere

- *La pioggia nel pineto* da *Alcyone*
- *La sera fiesolana* da *Alcyone*
- *La sacra Maria e la profana Elena,* da *Il piacere*

- *Il ritratto del superuomo* da *Le vergini delle rocce*
- *Scrivo nell'oscurità* da *Notturno*

MODULO D: Giovanni Pascoli

U. D. 1: Vita, poetica e opere

- La voce del bimbo interiore da *Il Fanciullino*
- *Novembre* da *Myricae*
- *X Agosto* da *Myricae*
- *Lavandare* da *Myricae*
- *L'assiuolo* da *Myricae*
- *Arano* da *Myricae*
- *Il gelsomino notturno* da *Canti di Castelvecchio*

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO
SCIENTIFICO
SPORTIVO
RAGIONERIA
A.F.M.
SEREGNO

EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE

- *La Grande Proletaria si è mossa*

MODULO E: Novecento senza retorica: Avanguardia, Futurismo e Crepuscolarismo

U. D. 1: Il Futurismo, peculiarità del movimento

- F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*
- F. T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!* da *L'incendiario*

U. D. 2: La corrente crepuscolare

- Marino Moretti, *Io non ho nulla da dire* da *Il giardino dei frutti*

MODULO E: Italo Svevo, anatomia del profondo.

U. D. 1: Vita, poetica e opere

- *La grigia routine dell'impiegato Nitti* da *Una vita*
- *La prefazione del Dottor S.* da *La coscienza di Zeno*
- *L'ultima sigaretta* da *La coscienza di Zeno*
- *Una strana proposta di matrimonio* da *La coscienza di Zeno*

MODULO F: Luigi Pirandello

U. D. 1: Vita, poetica e opere di Luigi Pirandello

- *Il treno ha fischiato* da *Novelle per un anno*
- *Ciaula scopre la luna* da *Novelle per un anno*
- *Un piccolo difetto* da *Uno, nessuno e centomila*
- Apologo della "vecchia signora" da *L'Umorismo*
- *Non conclude* da *Uno, Nessuno e Centomila*

PARTE SECONDA: IL NOVECENTO

MODULO G: Giuseppe Ungaretti

U. D. 1: Vita, poetica e opere

- *Veglia* da *L'Allegria*
- *Il porto sepolto* da *L'Allegria*
- *Fratelli* da *L'Allegria*
- *I fiumi* da *L'Allegria*
- *Soldati* da *L'Allegria*
- *San Martino del Carso* da *L'Allegria*

MODULO H: Tendenze della lirica italiana tra le due guerre

U.D 1: La stagione dell'ermetismo

U.D 2: Salvatore Quasimodo: Vita, poetica e opere

- *Ed è subito sera* da *Acque e terre*
- *Alle fronde dei salici* da *Giorno dopo giorno*

LETTURA INTEGRALE DEI ROMANZI:

- *Storia di una capinera*, G. Verga
- *La fattoria degli animali* di G. Orwell
- *La Malnata* di Beatrice Salvioni

12 maggio 2024

ISTITUTO "PACI" PARITARIO LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M. - SEREGNO -

DOCENTE
Prof.ssa *Silvia Colombo*

IL COORDINATORE DIDATTICO
Prof. *Benedetto Colella*

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Alice Del Fardo

_____

RELAZIONE CONCLUSIVA CLASSE V LSS

MATERIA: **ITALIANO**
ANNO SCOLASTICO: **2023/2024**
DOCENTE: **Colombo Silvia**

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE:

La classe è composta in gran parte da studenti provenienti dalla classe quarta del nostro istituto. A questo gruppo si è aggiunto uno studente ripetente e cinque studenti provenienti da altri Istituti. Questi ingressi hanno reso necessario un breve percorso iniziale di ripasso, sia degli ultimi argomenti di letteratura della classe quarta, che degli elementi strutturali di base dei testi letterari, in modo da raggiungere nelle prime settimane dell'inizio dell'anno scolastico, un minimo allineamento che consentisse di iniziare lo studio della letteratura dell'ultimo anno.

OBIETTIVI DEL CORSO:

Il corso ha tenuto conto di questi fondamentali obiettivi suddivisibili in CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITA':

- Riconoscere la specificità del testo letterario
- Conoscere luoghi, soggetti di produzione della cultura, modi e strumenti della sua diffusione: correnti letterarie, autori, opere significative del periodo compreso tra la fine dell'Ottocento agli anni Quaranta del Novecento.
- Individuare le principali caratteristiche degli autori e dei testi presi in esame
- Conoscere le procedure di analisi testuale relative ai testi in prosa e in poesia
- Istituire confronti tematici, diacronici, fra autori e fra testi
- Incrementare le competenze linguistiche ed espressive in svariate tipologie testuali in previsione della prima prova dell'Esame di Stato.
- Organizzare ed esporre le conoscenze acquisite in forme espressive scritte e orali adeguate
- Applicare le corrette procedure di analisi testuale
- Esporre in maniera personale e formulare giudizi critici su argomenti letterari e di attualità
- Produrre testi espositivi e argomentativi su argomenti letterari o di attualità

METODOLOGIA

La disciplina è stata proposta agli studenti attraverso moduli didattici. La progressione didattica è stata tale da favorire e sviluppare quanto più possibile, le competenze nell'analisi testuale, intertestuale e comparata dei testi proposti. L'elemento chiave della metodologia è infatti il testo letterario e la sua centralità.

Le lezioni di letteratura sono state impostate secondo il seguente criterio:

- Contestualizzazione storica dell'argomento e introduzione ai caratteri fondamentali del movimento letterario da parte della docente
- Studio della vicenda privata dei principali autori rappresentativi del periodo o del movimento preso in esame
- Lettura, analisi, interpretazione dei testi scelti con il coinvolgimento diretto degli studenti

- Riflessione sistematica sui contenuti in modo collettivo per consentire un'attualizzazione dei testi esaminati.

I testi poetici sono stati letti in classe, mentre per quelli in prosa (novelle o brani estratti dai romanzi) si è scelto di demandarne la lettura integrale al lavoro domestico, per poter concentrare il lavoro a scuola sull'analisi delle parti salienti. Le analisi sono state di tipo prevalentemente contenutistico, pur cercando di dare chiara consapevolezza del genere letterario dei testi analizzati.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per quanto riguarda la letteratura sono state verificate le conoscenze attraverso interrogazioni orali e/o scritte, questionari, richieste di analisi testuale e di rielaborazione.

Si è inoltre tenuto conto del lavoro personale di ciascun alunno (letture o analisi dei testi somministrate come compito) e degli interventi nel corso delle interrogazioni e delle spiegazioni.

Nel mese di dicembre 2023 è stata proposta una simulazione della prima prova dell'Esame di Stato per verificare le abilità espressive ed espositive e la rielaborazione personale. La seconda simulazione della prima prova scritta si è svolta nel mese di aprile 2024.

E' opportuno sottolineare che, per quanto riguarda le valutazioni, ci si è attenuti ai criteri fissati e stabiliti dal Consiglio di classe, rispettando il principio etico di equità di giudizio nell'ambito dell'Istituto.

RISULTATI RAGGIUNTI

Analizzando la generale attenzione alle spiegazioni, l'interesse per la materia e l'impegno domestico di studio e di approfondimento, il giudizio generale sul gruppo classe è più che sufficiente.

In relazione agli obiettivi prefissati un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto risultati più che buoni. Questi alunni si sono impegnati con costanza e hanno rivelato una buona capacità di approfondimento. La maggior parte degli studenti invece, possiede una preparazione sufficiente.

Un terzo gruppo di alunni ha raggiunto una conoscenza solo superficiale e piuttosto frammentaria della disciplina fermandosi a risultati mediocri e solo raramente sufficienti.

12 maggio 2024

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO
SCIENTIFICO
SPORTIVO
RAGIONERIA
A.F.M.
-SEREGNO-

Docente
Prof.ssa *Silvia Colombo*

IL COORDINATORE DIDATTICO
(Prof. Benedetta Cocilla)

ISTITUTO "PACI"
TECNICO ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
PARITARIO
Via Parini n.101 - 20835 SEREGNO (MB) - Tel. 0362/231628 – 0362/327563
www.istitutopaci.it

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Anno Scolastico 2023-2024

Classe **V LSS**

INGLESE

DOCENTE: Boffi Marina

LIBRI DI TESTO: **NEW GRAMMAR FILES, TRINITY WHITEBRIDGE**
IT'S LITERATURE CONPACT, RIZZOLI
IDENTITY B1 to B1+, OXFORD
MASTERKEY to FCE

NEW GRAMMAR FILES, BLUE EDITION
MODULO 1: GRAMMAR REVISION
Present Simple vs Present Continuous.
Present Perfect vs Simple Past.
Past Continuous and Simple Past.
Present Perfect Simple and Continuous.
Past Perfect Simple and Continuous.
Future forms.
Conditional forms.
Comparatives and Superlatives.
Prepositions of time.
Preposition of place.
Talking about hypotheses: Conditional sentences.
Wish and *if only*, *Would ('d) rather*, *It's time*.
Modal verbs
Relative clauses.
Interrogative adjectives and pronouns.
Verbs + *ing* or Infinitive
The Passive.

Have something done.
Causative verbs: *make, get, let, have.*
Reported speech.
Sentence linkers.
Phrasal verbs.

MODULO 2: Master Key to FCE
Practice tests: Reading Listening an Use of English

IT'S LITERATURE
MODULO 1: THE ROMANTIC PERIOD. AN AGE OF TRANSITION (1776-1837)
U.D.1: **The Age of Revolutions**
The American Revolution, The French Revolution, The Industrial Revolution
U.D.2 **The Romantic Spirit**
The Gothic Novel: Mary Shelley, Frankenstein
Frankenstein, or the Modern Prometheus
The Romantic Poetry: William Wordsworth, Collected Poems
I wandered lonely as a cloud...
Samuel Taylor Coleridge, The Rime of the Ancient Mariner
It is an ancient Mariner
The Romantic Novel: Jane Austen, Pride and Prejudice. (lettura del testo)
Why am I just rejected?

MODULO 2: THE VICTORIAN AGE. A TIME OF CHANGE (1837-1901)
U.D.1: **Queen Victoria's reign**
U.D.2: **The Voices of Social Upheaval**
The Social Novel: Charles Dickens, Oliver Twist
Please, Sir, I want some more
The Aesthetic Movement: Oscar Wilde – The Portrait of Dorian Gray
I have put too much of myself into it
Rappresentazione a teatro: O. Wilde, The picture of Dorian Gray

MODULO 3: THE EDWARDIAN PERIOD. A new century begins (1901-1914)
U.D.1: **Towards World War I** – An era of social and political reforms
The British Empire
International alliances

MODULO 4: BETWEEN TWO WORLD WARS. MODERNISM AND ITS AFTERMATH (1914-1945)
U.D.1: **Between the two World Wars. The Second World War**
U.D.2. **The Modernist revolution and its aftermath**
War poetry: Rupert Brooke, 1914
The Soldier

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
RAGIONERIA A.F.M.
SEREGNO

Modernist Literature: James Joyce, The Dubliners

Eveline - Like an helpless animal

Virginia Woolf, Mrs. Dalloway

Clarissa and Septimus

12 maggio 2024

DOCENTE

Prof.ssa Marina Boffi

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Alice Del Sorbo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Benedetto Colella

ISTITUTO "PACI" PARITARIO - SEREGNO - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M.

RELAZIONE CONCLUSIVA CLASSE 5^ LSS

MATERIA: **English**
ANNO SCOLASTICO: **2023/2024**
DOCENTE: **Marina Boffi**

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

La classe si presenta nel complesso capace di seguire la lezione in lingua, durante la quale brani letterali vengono letti con il docente secondo percorsi che prevedono una presentazione sintetica del testo in esame e una successiva trattazione analitica dello stesso al fine di evidenziarne gli aspetti essenziali e strutturali.
La maggior parte della classe ha seguito le lezioni con una certa discontinuità e superficialità, riducendosi ad uno studio mnemonico in vista dell'interrogazione o del test scritto, con difficoltà di espressione sia dal punto di vista grammaticale che di contenuti. Con questi studenti e di conseguenza con tutta la classe, è stato impostato un lavoro di recupero e ripresa di alcuni argomenti trattati, costruzione di mappe e riassunti sintetici nelle ore di lezione fornendo loro indicazioni di studio mirate e occasioni di rifacimento delle analisi testuali scritte per cercare di ricostruire un percorso minimamente ordinato nella disciplina.

OBIETTIVI DEL CORSO

Gli obiettivi qui presentati si articolano come conoscenze, competenze e capacità. Le conoscenze consistono nel possesso dei dati relativi all'analisi dei testi legati all'aspetto letterario e oggetto delle singole prove di verifica sia scritta che orale nonché nell'organizzazione lineare e ordinata degli stessi al fine di sviluppare un ampio orizzonte culturale.
Per competenze si intende la comprensione del significato globale del testo in quanto micro esempio della macro-realtà della disciplina specifica, ma anche la rielaborazione in lingua dei testi oggetto di lavoro comune in classe e l'individuazione dei contenuti significativi del testo attraverso l'imitazione e la rielaborazione del metodo di indagine conoscitiva proposto dal docente.
Per capacità si intende sia la successiva riproposizione degli argomenti con particolare cura alla loro valenza pluridisciplinare, presentata alla classe sotto la forma della inevitabile alterità di un diverso contenuto che lo studio dei testi in lingua rafforza; ed inoltre la capacità di individuare, documentare e motivare le problematiche note e personalmente acquisite.
Tali capacità si definiscono espressività scritta e orale. La capacità espressiva scritta – *writing* è da intendersi in termini di proprietà formale cioè in un' accettabile correttezza morfosintattica, proprietà lessicale e ordine espositivo, nonché capacità di *reading* ovvero comprensione globale della domanda/quesito proposta e comprensione del contesto generale di un testo. La capacità espressiva orale, *speaking*, è da intendersi in termini di corretta produzione fonetica, proprietà formale ovvero accettabile grado di correttezza morfosintattica, proprietà lessicale, fluidità espositiva.

METODOLOGIA

Punto qualificante dell'attività didattica è la lettura-analisi dei testi affrontati nell'ora di lezione come momento di indagine conoscitiva che consente di costruire una visione sintetica procedendo dall'osservazione del testo.
All'interno del metodo disciplinare l'esposizione da parte di alcuni studenti come approfondimento degli argomenti, usata anche come momento di prova orale, ha permesso un ulteriore consolidamento della capacità di *speaking* e fluidità linguistica.
Nel corso del corrente Anno Scolastico alcuni argomenti del programma, interrogazioni e verifiche scritte sono state svolte online (DAD) con buona partecipazione e collaborazione da parte degli alunni.

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO
SCIENTIFICO
SPORTIVO
RAGIONERIA
A.F.M.
- SEREGNO -

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nelle prove scritte sia analitiche che sintetiche, Reading and Listening Comprehension - Writing – Grammar exercises , sono stati considerati come indicatori:

- conoscenze e capacità di utilizzare strutture morfosintattiche in forma corretta nel rispetto delle norme linguistiche ed espressive della lingua inglese;
- capacità di analisi e di sintesi.

Nelle interrogazioni orali sono stati utilizzati come indicatori:

- la capacità espressiva;
- l'elaborazione e il rigore argomentativo;
- l'individuazione e lo sviluppo di percorsi multidisciplinari.

L'interrogazione orale è stata condotta secondo due tipologie. Una prima, di tipo analitico, utilizzata per verificare la corretta comprensione dell'argomento trattato, la completezza e la pertinenza dei dati posseduti. Una seconda, di tipo sintetico, di carattere più ampio utilizzata per verificare e mettere alla prova le capacità argomentative dello studente. Il colloquio ha quasi sempre preso avvio da una domanda di carattere generale che permettesse allo studente di introdurre l'argomento in modo familiare ed è proseguito con un approfondimento dei contenuti. L'attribuzione dei voti nelle singole prove scritte e orali è stata stabilita seguendo i criteri fissati dalla scala valutativa approvata dal Collegio dei Docenti.

RISULTATI RAGGIUNTI

Alcuni studenti, grazie alla regolarità e puntualità del lavoro sia in classe che personale, hanno sviluppato una buona capacità di rielaborazione del programma dell'anno di quinta: questo gruppo presenta una maggior fluidità e dimestichezza nell'uso della lingua inglese, richiesta sia nella produzione orale che scritta. Il resto della classe mostra più evidenti e diffuse difficoltà espressive e metodologiche, legate a carenze pregresse ma soprattutto ad uno studio personale spesso incostante e superficiale.

12 maggio 2024

ISTITUTO "PACI" PARITARIO LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M. - SEREGNO -

DOCENTE
Prof.ssa *Marina Boffi*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Benedetto Colella

ISTITUTO "PACI"
TECNICO ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
PARITARIO
Via Parini n.101 - 20835 SEREGNO (MB) - Tel. 0362/231628 – 0362/327563
www.istitutopaci.it

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Anno scolastico 2023/2024

classe **V LSS**

STORIA

DOCENTE: Silvia Colombo

LIBRO DI TESTO: M. Gotor, E. Valeri, *Passaggi, dalla città al mondo globale,* Vol 3 *L'età globale .* Le Monnier Scuola

MODULO A: DALLA BELLE EPOQUE ALLA GRANDE GUERRA

U. D. 1: La Belle époque e l'avvio della società di massa

U. D. 2: Tra pace e guerra: l'Europa e il mondo all'inizio del XX secolo

U. D. 3: L'Italia nell'età giolittiana

MODULO B: LA GRANDE GUERRA

U.D. 1: La scintilla di Sarajevo e l'Europa in fiamme

U.D. 2: 1914-15 guerra di movimento e guerra di trincea

U.D. 3: L'Italia in guerra tra interventismo e neutralismo

U.D. 4: Il 1916: si combatte su tutti i fronti

U.D. 5: Il 1917: l'anno della svolta

U.D. 6: La fine del conflitto, i trattati di pace e la SDN

MODULO C: LA RIVOLUZIONE RUSSA

U.D. 1: La Rivoluzione di febbraio e la caduta dello zar

U.D. 2: La Rivoluzione di ottobre e la presa del potere di Lenin

U.D. 3: Dalla dittatura del proletariato alla NEP

U.D. 4: Da Lenin a Stalin

MODULO D: IL DIFFICILE DOPOGUERRA EUROPEO

U.D. 1: Il biennio rosso in Germania, Austria e Ungheria

U.D. 2: La Repubblica di Weimar

U.D. 3: Il dopoguerra dei vincitori

ISTITUTO "PACI" PARITARIO - SEREGNO - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M.

MODULO E: L'ITALIA DEL DOPOGUERRA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

U.D. 1: I problemi del dopoguerra

U.D. 2: Il biennio rosso italiano e l'avvento dello squadrismo fascista

U.D. 3: L'ascesa fascista e la marcia su Roma

U.D. 4: Dal governo alla dittatura

U.D. 5: La politica economica e il corporativismo

U.D. 6: La conciliazione tra Stato e Chiesa e la via italiana al totalitarismo

MODULO F: LA CRISI DEL 1929

U.D. 1: Gli Stati Uniti degli anni ruggenti

U.D. 2: Il crollo di Wall Street, la Grande depressione e le conseguenze globali della crisi

U.D. 3: Il New Deal di Franklin D. Roosevelt

MODULO G: L'EUROPA TRA TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

U.D. 1: Gli affanni delle democrazie in Inghilterra e Francia

U.D. 2: Fine della Repubblica di Weimar e avvento del Nazismo in Germania

U.D. 3: La struttura totalitaria del Terzo Reich

U.D. 4: Ideologia nazista e antisemitismo

U.D. 5: Stalin al potere: sviluppo industriale e terrore

MODULO H: ITALIA FASCISTA NEGLI ANNI DEL CONSENSO

U.D. 1: Il regime fascista e l'organizzazione del consenso

U.D. 2: Gli antifascismi

U.D. 3: Imperialismo fascista: la conquista dell'Etiopia

U.D. 4: Alleanza con la Germania, antisemitismo e leggi razziali

MODULO I: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

U.D. 1: 1938-39 Le cause del conflitto

U.D. 2: 1939-40 Invasione della Polonia e la disfatta francese

U.D. 3: 1940 intervento italiano e i fallimenti bellici

U.D. 4: 1940-41 prime difficoltà dell'Asse e il ruolo degli USA

U.D. 5: 1942-43 le prime vittorie degli Alleati e la battaglia di Stalingrado

U.D.6: Estate del 1943 e la caduta del fascismo in Italia

U.D. 7: La Germania nella morsa delle resistenze europee

U.D. 8: La disfatta tedesca e la bomba atomica

MODULO L: QUANDO L'ITALIA ERA SPEZZATA IN DUE

U.D. 1: Il neofascismo della Repubblica di Salò

U.D 2: La Resistenza italiana

U.D 3: La guerra di liberazione e il vento del Nord

MODULO M: L'ETA' DELLA GUERRA FREDDA

U.D. 1: La Guerra fredda

U.D. 2: Il duro confronto tra est e ovest

U.D. 3: Democrazia e capitalismo a ovest

U.D. 4: Comunismo e pianificazione a est

U.D. 5: Democrazia e comunismo in lotta per la supremazia globale

MODULO ED CIVICA

- Emigrazione e discriminazione: il fenomeno migratorio e i problemi ad esso connessi dall'Età giolittiana ai nostri giorni.

12 maggio 2024

ISTITUTO "PACI" PARITARIO LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M. - SEREGNO -

DOCENTE

Prof.ssa *Silvia Colombo*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. *Benedetto Colella*

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Alice Del Sordo

RELAZIONE CONCLUSIVA CLASSE V LSS

MATERIA: **STORIA**
ANNO SCOLASTICO: **2023/2024**
DOCENTE: **Silvia Colombo**

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE:

All'inizio dell'anno sono state proposte alcune lezioni di collegamento con gli ultimi argomenti della classe quarta, in particolare sulla definizione della situazione geopolitica dei principali Stati europei ed extraeuropei della fine del 1800.
Durante l'anno gli studenti hanno potuto riflettere sui nessi che collegano il nostro presente con il recente passato.
La partecipazione alle lezioni di storia della maggioranza del gruppo è stata molto buona. La maggior parte degli studenti si è mostrata interessata agli argomenti proposti e ha partecipato alle lezioni in maniera coinvolta e positiva, Un discreto numero di alunni ha impostato uno studio puntuale, sapendo approfondire certi spunti proposti a lezione e organizzando in maniera proficua l'impegno necessario per portare avanti la materia.
D'altra parte, un piccolo gruppo di studenti non ha quasi mai partecipato attivamente alle lezioni e ha mantenuto un livello di interesse decisamente insufficiente dall'inizio alla fine dell'anno. Anche lo studio si è rivelato, per costoro, piuttosto superficiale e discontinuo, finalizzato unicamente al voto.

OBIETTIVI DEL CORSO:

Il corso ha avuto come obiettivo fondamentale quello di illustrare e poi favorire la conoscenza dei principali fenomeni storici nazionali ed internazionali, partendo dagli ultimi decenni del'Ottocento fino alla seconda metà del Novecento.
Nello specifico sono stati ritenuti fondamentali i seguenti obiettivi in termini di CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ:
- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti
- Rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità/continuità e diversità/discontinuità)
- Riconoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia mondiale dagli ultimi decenni dell'Ottocento fino alle principali vicende della Guerra fredda.
- Riconoscere e contestualizzare documenti storiografici

METODOLOGIA

La disciplina è stata proposta agli studenti attraverso moduli didattici. Gli argomenti sono stati spiegati nelle lezioni frontali, spesso integrate dalla visione di documentari. Per ogni unità didattica sono stati proposti alcuni brani di storiografia per consentire uno studio della materia quanto più approfondito e contestualizzato.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le conoscenze sono state verificate tramite interrogazioni orali e verifiche scritte. Per quanto riguarda queste si è fatto ricorso sia a questionari a risposta multipla sia a domande aperte.
Si è inoltre tenuto conto anche di eventuali interventi pertinenti durante le spiegazioni o di approfondimenti personali portati avanti dai singoli studenti.

RISULTATI RAGGIUNTI

I risultati sono molto eterogenei; si possono distinguere tre gruppi di studenti in relazione ai risultati raggiunti:

a) Un discreto numero di alunni sa orientarsi in modo più che sicuro e autonomo lungo le coordinate spazio-temporali, problematizzando eventi e processi. Costoro hanno ottenuto risultati davvero molto buoni, talvolta eccellenti, anche grazie alla curiosità che ha contraddistinto lo studio della storia di quest'anno.

b) La maggioranza della classe si attesta su risultati discreti o comunque più che sufficienti. Essa risulta ancora bisognosa di essere guidata, eppure sufficientemente pronta nella ricostruzione della successione temporale e dell'interdipendenza dei principali fenomeni storici del periodo.

c)Un gruppo ristretto di studenti ha ottenuto risultati molto altalenanti e possiede una conoscenza mediocre e talvolta non del tutto sufficiente dei fatti storici più importanti del Novecento.

12 maggio 2024

DOCENTE

Prof.ssa *Silvia Colombo*

IL COORDINATORE DIDATTICO
(Prof. Benedetto Colella)

ISTITUTO "PACI"
TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO PARITARIO
Via Parini n.101 - 20835 SEREGNO (MB) - Tel. 0362/231628
www.istitutopaci.it -email: info@istitutopaci.it

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Anno scolastico 2023/24

V LSS

Filosofia

DOCENTE: Giovanni **Camillo Resnati**

LIBRO DI TESTO: La meraviglia delle idee 3 La filosofia contemporanea; D. Massaro; Paravia Pearson

MODULO 1: La domanda sul senso dell'esistenza. Schopenhauer e Kierkegaard
U.D.1: Schopenhauer: rappresentazione e volontà
U.D.2: Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza

MODULO 2: La critica della società capitalistica: Marx
U.D.1: L'alienazione e il materialismo storico
U.D.2: Il sistema capitalistico, le sue criticità e il suo superamento

MODULO 3: Il positivismo. Auguste Comte
U.D.1: Comte e la nuova scienza della società: la legge dei tre stadi
Lo studio scientifico della società

MODULO 4: Nietzsche: la reazione al Positivismo e la crisi delle certezze filosofiche
U.D.1: La fedeltà alla tradizione e lo studio filologico del passato: il cammello
U.D.2: La fase illuministico-critica e l'avvento del nichilismo: il leone
U.D.3: L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo

MODULO 5: Freud e la psicoanalisi
U.D.1: La via d'accesso all'inconscio
U.D.2: La complessità della mente umana e le nevrosi
U.D.3: La teoria della sessualità
U.D.4: L'interpretazione psicoanalitica della società
U.D.5: Gli sviluppi della psicoanalisi: Adler e Jung (sintesi)

MODULO 6: Husserl e la fondazione della fenomenologia
U.D.1: Husserl e l'indagine sulla crisi delle scienze
U.D.2: La scoperta del metodo fenomenologico

MODULO 7: Pensiero politico e critica del totalitarismo
U.D.1: La riflessione politica di **Hans Jonas** sugli eventi del Novecento
La riflessione su Dio dopo Aushwitz
Il principio di responsabilità

A partire dal secondo quadrimestre, gli studenti hanno letto in autonomia il testo di **Bertrand Russel 'Autorità ed individuo'** quale riflessione su etica e politica.

12 maggio 2024

DOCENTE
Prof. Giovanni Camillo Resnati

ISTITUTO "PACI" PARITARIO LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M. - SEREGNO -

IL COORDINATORE DIDATTICO
Prof. *Benedetto Colella*

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE
Alice Dal Sordo
___
___

RELAZIONE CONCLUSIVA CLASSE V LSS

MATERIA: **FILOSOFIA**
ANNO SCOLASTICO: **2023/2024**
DOCENTE: **Giovanni Camillo Resnati**

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE:

Dato che non tutti gli studenti provengono dallo stesso plesso, si è reso necessario un opportuno Allineamento degli stessi. Gli studenti che già facevano parte della classe dagli anni scolastici precedenti erano in possesso di basi sostanzialmente adeguate in ambito filosofico. Coloro che si sono aggiunti, invece, hanno dimostrato di possedere una preparazione eterogenea. L'atteggiamento non sempre interessato e collaborativo della classe non ha comunque impedito una didattica nel complesso più che sufficiente. L'itinerario filosofico prospettato verte su sette moduli: pre-esistenzialismo; marxismo; positivismo; Nietzsche; Freud, Husserl e Hans Jonas.

OBIETTIVI DEL CORSO:

L'insegnamento della disciplina filosofica si è concentrato sull'acquisizione di una terminologia specifica e sulle competenze atte a sviluppare collegamenti interdisciplinari, favoriti dalla scelta operata dal docente di promuovere lo studio dei vari filosofi alla luce delle direttive del ministero, apprezzabili anche da un punto di vista letterario e storico. L'apprendimento delle idee e delle teorie fondanti degli autori e delle correnti filosofiche studiate e lo sviluppo di attitudini critiche e logiche nell'analisi e nell'approfondimento delle tematiche affrontate sono stati obiettivi ugualmente perseguiti, unitamente non solo al consolidamento dei contenuti appresi ma soprattutto all'originale rielaborazione argomentata degli stessi, in relazione alla sensibilità di ciascun studente .

Il corso ha tenuto conto di questi fondamentali obiettivi suddivisibili in CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITA':

- Saper cogliere gli elementi storico-culturali e teoretici- logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato (in maniera sintetica i primi e più approfonditi i secondi)
- Saper cogliere lo sviluppo del contenuto e del significato del percorso filosofico del pensatore attraverso le opere, ricostruendone passaggi, superamenti e conclusioni
- Acquisire la terminologia specifica della disciplina

METODOLOGIA

La disciplina è stata proposta agli studenti attraverso moduli didattici, come già precisato. La proposta metodologica è stata variegata: dalla lezione frontale alla discussione in classe, alla correzione-argomentazione delle verifiche scritte per individuare errori e carenze da superare.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il docente ha proceduto:
- alla somministrazione soprattutto di verifiche scritte sempre con domande aperte
- ad interrogazioni ad inizio e chiusura d'anno scolastico oltre che alla correzione e all'argomentazione delle consegne per cercare di consolidare l'apprendimento conseguito.

ISTITUTO "PACI" PARI
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
RAGIONERIA A.F.M.
SEREGNO

Si è inoltre tenuto conto degli interventi personali nel corso delle interrogazioni, delle spiegazioni e delle consegne-correzioni delle verifiche.
Va sottolineato il fatto che la classe, essendo numerosa, ha 'imposto' quasi di necessità l'adozione di questa metodologia di verifiche per consentire un regolare svolgimento del programma previsto.

RISULTATI RAGGIUNTI

Malgrado l'atteggiamento generalmente piuttosto superficiale e non sempre adeguatamente partecipe per almeno la metà della classe, nel complesso è stata raggiunta un'acquisizione di base delle finalità prefissate: anzi in certi casi più che discreta o quasi ottima.
I contenuti sono stati appresi in linea di massima da quasi tutti gli studenti con gradi diversi di accettabilità sufficiente, più che sufficiente, discreto e, come detto, quasi ottimo dai due studenti sopracitati, anche se la sicurezza operativa interdisciplinare e l'utilizzo disinvolto di un lessico specificatamente filosofico variano da discente a discente Infatti, l'accertamento dell'apprendimento del programma deve prediligere l'aspetto contenutistico senza omettere le abilità argomentative variamente raggiunte.

12 maggio 2024

ISTITUTO "PACI" PARITARIO - SEREGNO - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M.

Docente
Prof. *Giovanni Camillo Resnati*

IL COORDINATORE DIDATTICO
(Prof. Benedetto Calella)

ISTITUTO "PACI"
TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO PARITARIO
Via Parini n.101 - 20835 SEREGNO (MB) - Tel. 0362/231628 – 0362/327563
www.istitutopaci.it

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2023-2024

classe V LSS

MATEMATICA

DOCENTE: GIOVANNI BELLU'

ore settimanali: 4

LIBRI DI TESTO: Colori della matematica edizione BLU vol.5α

MODULO 1 **LIMITI E CONTINUITA'**

- Introduzione all'analisi
  - Che cos'è l'analisi matematica
  - L'insieme R: richiami e complementi
  - Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno
  - Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà
- Limiti di funzioni reali di variabile reale
  - Introduzione al concetto di limite
  - Dalla definizione generale alle definizioni particolari
  - Teoremi di esistenza e unicità sui limiti
  - Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
  - Forme di indecisione di funzioni algebriche
  - Forme di indecisione di funzioni trascendenti
  - Infinitesimi e infiniti
- Continuità
  - Funzioni continue
  - Punti singolari e loro classificazione
  - Proprietà delle funzioni continue
  - Asintoti e grafico probabile di una funzione

MODULO 2 **CALCOLO DIFFERENZIALE**

- La derivata

ISTITUTO "PACI" PARITARIO LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M. - SEREGNO -

- Il concetto di derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Derivata della funzione composta e della funzione inversa
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- Applicazioni geometriche del concetto di derivata
- Applicazioni del concetto di derivata nelle scienze

➢ Teoremi sulle funzioni derivabili

- I teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange (solo definizioni)
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
- Problemi di ottimizzazione
- Funzioni concave e convesse, punti di flesso
- I teoremi di Cauchy (cenni) e di de l'Hopital

➢ Lo studio di funzione

- Schema per lo studio del grafico di una funzione
- Funzioni algebriche
- Funzioni trascendenti
- Funzioni con valori assoluti
- Grafici deducibili
- Applicazioni dello studio di funzione alle equazioni

MODULO 3 **CALCOLO INTEGRALE - EQUAZIONI DIFFERENZIALI**

➢ L'integrale indefinito

- Primitive e integrale indefinito
- Integrali immediati e integrazione per scomposizione
- Integrazione di funzioni composte e per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte

➢ L'integrale definito

- Dalle aree al concetto di integrale definito
- Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo
- Applicazione geometriche degli integrali definiti
- Altra applicazioni del concetto di integrale definito
- Funzioni integrabili e integrali impropri
- L'integrazione numerica

➢ Le equazioni differenziali

- Introduzione alle equazioni differenziali
- Equazioni differenziali del primo ordine
- Problemi che hanno come modello equazioni differenziali (cenni)

MODULO 4 **DATI E PREVISIONI**

- Distribuzione di probabilità (cenni)
  - Variabili aleatorie e distribuzioni discrete
  - Distribuzione binomiale
  - Distribuzione di Poisson
  - Variabili aleatorie e distribuzioni continue
  - Distribuzioni uniforme, esponenziale e normale

ISTITUTO "PACI" PARITARIO LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M. - SEREGNO -

12 maggio 2024

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Alice Dal Bordo

IL COORDINATORE DIDATTICO
(Prof. Benedetto Colelli)

CLASSE: **V LSS**
ANNO SCOLASTICO: **2023/2024**
INSEGNANTE: **Giovanni Bellù**
MATERIA: **MATEMATICA**

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 29 studenti, di cui alcuni con discreta preparazione nella disciplina e altri con lacune pregresse. Si è reso necessario un riallineamento e un recupero, per quanto possibile, delle basi matematiche propedeutiche al V anno, che erano già state in parte affrontate durante il quarto anno.

OBIETTIVI DEL CORSO:

Standard minimi di conoscenze, abilità e competenze:

- capacità di astrazione e utilizzo dei processi di deduzione;
- leggere con gradualità sempre più approfondita e consapevole quanto viene proposto;
- acquisire e utilizzare termini fondamentali del linguaggio matematico;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e/o multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- utilizzare gli strumenti propri della disciplina per applicare correttamente le regole apprese nella risoluzione di esercizi e problemi
- saper ottenere informazioni di vario tipo analizzando i grafici che rappresentano le funzioni, con particolare riferimento ai problemi riscontrati in Fisica.
- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrica, rappresentandole anche sotto forma grafica
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi
- saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica e della realtà utilizzando il metodo scientifico.
- utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico (Excel)

METODOLOGIA

La disciplina è stata proposta agli studenti attraverso moduli didattici. Il testo in adozione è stato alla base di ogni lezione. L'insegnante ha ampliato e arricchito gli argomenti contenuti nel libro di testo mediante lezioni multimediali con l'utilizzo della LIM e con esempi pratici derivanti anche dalla propria esperienza professionale.

Si è insistito sulla multidisciplinarietà necessaria per affrontare le tematiche in programma, facendo collegamenti con altre materie, oltre al principale link con Fisica.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le valutazioni sullo studio e sulla comprensione delle lezioni sono avvenute attraverso prove orali, prove scritte, esercitazioni domestiche.

Sono state fatte delle simulazioni in previsione dell'esame.

RISULTATI RAGGIUNTI

Il profitto medio della classe raggiunto alla fine dell'anno scolastico è **sufficiente**.

La partecipazione è stata maggiore durante le lezioni multimediali e/o interdisciplinari e/o con riferimenti a situazioni reali e meno teoriche.

Alcuni studenti hanno raggiunto risultati più che discreti grazie ad un valido studio a casa, all'attenzione e alla partecipazione dimostrate in classe, unitamente alle buone capacità personali di apprendimento.

Altri studenti, invece, non sempre si sono dimostrati attenti e attivi durante le lezioni in classe e nello studio personale. Di questi alcuni hanno raggiunto risultati complessivamente sufficienti; altri, invece, non sono riusciti a colmare le lacune pregresse e ad affrontare con consapevolezza il programma di quinta.

La valutazione complessiva del comportamento mantenuto dagli studenti durante l'anno scolastico è positiva: la maggior parte degli alunni, nonostante la permanenza di alcune fragilità individuali, ha seguito con costanza e partecipazione.

12 maggio 2024

ISTITUTO "PACI" PARITARIO - SEREGNO - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M.

IL DOCENTE
Prof. *Giovanni Bellù*

IL COORDINATORE DIDATTICO
(Prof. Benedetto Volella)

ISTITUTO "PACI"
TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO PARITARIO
Via Parini n.101 - 20835 SEREGNO (MB) - Tel. 0362/231628 – 0362/327563
www.istitutopaci.it

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2023-2024

classe V LSS

FISICA

DOCENTE: GIOVANNI BELLU'

ore settimanali: 3

LIBRI DI TESTO: Le risposte della Fisica – Volume 5

MODULO 1 **L'ELETTROMAGNETISMO**

- Cariche in campi elettrici e magnetici
  - Il moto di una carica in un campo elettrico
  - Il moto di una carica in un campo magnetico – Forza di Lotentz
  - Aurore boreali
  - Applicazioni: l'esperimento di Thompson (cenni)
- L'induzione elettromagnetica
  - La corrente indotta
  - La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz
  - Mutua induzione e autoinduzione
- La corrente alternata
  - L'alternatore (cenni)
  - Il trasformatore (cenni)
- Le onde elettromagnetiche
  - Il campo elettromagnetico e la velocità della luce
  - Le equazioni di Maxwell (cenni)
  - La propagazione delle onde elettromagnetiche
  - Lo spettro elettromagnetico
  - Produzione e ricezione di onde elettromagnetiche (cenni)

MODULO 2 **LA RELATIVITA' DI EINSTEIN**

- La cinematica nella relatività ristretta
  - La crisi del principio di relatività classica
  - I postulati della relatività ristretta
  - Le trasformazioni di Lerentz (cenni)
  - Un nuovo concetto di simultaneità
  - La dilatazione dei tempi
  - La contrazione delle lunghezze
- Dinamica relativistica e relatività generale
  - Massa e quantità di moto nella dinamica relativistica
  - Equivalenza massa-energia
  - Relatività generale: un nuovo principio di equivalenza (cenni)
  - La gravità e la curvatura dello spazio-tempo (cenni)
  - Verifiche sperimentali della relatività generale (cenni)

MODULO 4 **DAI CRISTALLI ALL'UNIVERSO**

- Il nucleo e la radioattività
  - La struttura del nucleo atomico
  - La radioattività naturale
  - Il decadimento radioattivo
  - Gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti
  - Le trasmutazioni artificiali e gli elementi sintetici
  - La fissione nucleare
  - La fusione nucleare
- Astrofisica e cosmologia
  - Il sole, le stelle e le galassie
  - L'evoluzione stellare: nascita, vita e morte delle stelle
  - Diagramma H-R
  - La radioastronomia e i misteriosi oggetti delle lontane galassie
  - I Buchi Neri
  - L'Universo in espansione
  - L'ipotesi del Big Bang
  - Il futuro dell'Universo

12 maggio 2024

IL DOCENTE ..... I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Alice Del Sordo .....

.....

IL COORDINATORE DIDATTICO
(Prof. Benedetto Colella)

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
RAGIONERIA A.F.M.
PEREGNO

CLASSE: **V LSS**
ANNO SCOLASTICO: **2023/2024**
INSEGNANTE: **Giovanni Bellù**
MATERIA: **FISICA**

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 29 studenti con discreta preparazione nella disciplina e altri con lacune. Si è reso necessario un riallineamento e un recupero delle basi della fisica del II, III e IV anno. Si sono evidenziate diffuse fragilità nella disciplina, dovute soprattutto a lacune pregresse sia in Fisica che, soprattutto, in Matematica.

OBIETTIVI DEL CORSO:

Standard minimi di conoscenze, abilità e competenze:

- Osservare ed individuare i fenomeni, con particolare riferimento alla tecnologia che ci circonda;
- Capacità di astrazione e utilizzo dei processi di deduzione;
- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo scientifico sperimentale con interrogazione ragionata dei fenomeni naturali;
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di Energia a partire dall'esperienza;
- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Formalizzare un problema di Fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua soluzione;
- Analizzare dati e interpretarli;
- Risolvere problemi;
- Interpretare l'informazione e rendere ragione degli aspetti del metodo sperimentale;
- Padronanza della lingua italiana e del linguaggio tecnico specifico della disciplina;
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive;
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;

METODOLOGIA

La disciplina è stata proposta agli studenti attraverso moduli didattici. Il testo in adozione è stato alla base di ogni lezione. L'insegnante ha ampliato e arricchito gli argomenti contenuti nel libro di testo mediante lezioni multimediali con l'utilizzo della LIM e con esempi pratici derivanti anche dalla propria esperienza professionale.

Si è insistito sulla multidisciplinarietà necessaria per affrontare le tematiche in programma, facendo collegamenti con altre materie, oltre che con Matematica quale linguaggio comune ad ogni scienza, anche per esempio con filosofia per le implicazioni filosofiche delle principali scoperte fra cui il principio di indeterminazione, la relatività, le teorie dell'evoluzione dell'Universo ecc.

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
RAGIONERIA A.F.M.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le valutazioni sullo studio e sulla comprensione delle lezioni sono avvenute attraverso prove orali, prove scritte, con questionari a risposte aperte e chiuse, esercitazioni domestiche.

Sono state fatte simulazioni in previsione dell'esame, ed in particolare nei mesi di gennaio/febbraio ogni studente ha potuto esporre alla classe un proprio mini elaborato su un argomento a scelta per prepararsi all'orale. A seguire, nei mesi di aprile/maggio, sono state fatte per tutti gli studenti delle simulazioni di orale su tutto il programma svolto

RISULTATI RAGGIUNTI

Il profitto medio della classe raggiunto alla fine dell'anno scolastico è **sufficiente**.

La partecipazione è stata maggiore durante le lezioni multimediali e/o interdisciplinari e/o con riferimenti a situazioni reali e meno teoriche.

Alcuni studenti hanno raggiunto risultati più che discreti/buoni grazie ad un valido studio a casa, all'attenzione e partecipazione dimostrate in classe e alle buone capacità personali di apprendimento.

Altri studenti, invece, non sempre si sono dimostrati attenti e attivi durante le lezioni in classe e nello studio personale. Di questi alcuni hanno raggiunto risultati complessivamente sufficienti; altri, invece, non sono riusciti a colmare le lacune pregresse e ad affrontare con consapevolezza il programma di quinta.

La valutazione complessiva del comportamento mantenuto dagli studenti durante l'anno scolastico è positiva: la maggior parte degli alunni, nonostante la permanenza di alcune fragilità individuali, ha seguito con costanza e partecipazione.

12 maggio 2024

ISTITUTO "PACI" PARITARIO - SEREGNO - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M.

IL DOCENTE
Prof. *Giovanni Bellù*

IL COORDINATORE DI CLASSE
(Prof. Benedetto Colella)

ISTITUTO "PACI"

TECNICO ECONOMICO E LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

PARITARIO

Via Parini n. 101 – 20831 SEREGNO (MB) - Tel. 0362.23.16.28

www.istitutopaci.it – e-mail: info@istitutopaci.it

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Anno scolastico **2023/2024**

classe **V LSS**

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Valentina Arrigoni

LIBRO DI TESTO: Donatella Nepgen, Massimo Crippa, Manuela Mantelli, Marco Fiorani *SCIENZE NATURALI* Vol.5 Scienze della Terra - Chimica Organica – Biochimica

Sezione scienze:

UD 1: LA DINAMICA DELLA LITOSFERA (unità 40)

1 Le teorie fissiste

2 La teoria della deriva dei continenti

3 La morfologia dei fondali oceanici

4 I sedimenti oceanici

UD 2: TETTONICA A PLACCHE E OROGENESI (unità 41)

1 La teoria della tettonica a placche

2 Margini di placca

3 Caratteristiche generali delle placche

4 I margini continentali

5 Come si formano gli oceani?

6 I sistemi arco-fossa

7 Punti caldi

8 Come si formano le montagne?

UD 3: ATMOSFERA, METEOROLOGIA E CLIMA (unità 43)

1 La composizione dell'atmosfera

2 La struttura a strati dell'atmosfera

3 L'inquinamento atmosferico

4 Il bilancio radiativo della Terra

5 La pressione atmosferica

6 I venti

UD 4 L'INGEGNERIA GENETICA (unità 38)

1 la tecnologia del DNA ricombinante

2 gli enzimi di restrizione

3 il clonaggio genico

4 le librerie geniche

5 pcr

6 mappe di restrizione e sequenziamento

7 la genomica e l'era post genomica

Sezione CHIMICA:

UD 1: LE BIOMOLECOLE (unità 36)

1 I composti della vita (le biomolecole come componenti fondamentali per la vita umana)

2 I lipidi (struttura, funzioni e classificazione)

3 I carboidrati (struttura, funzioni e classificazioni)

4 Le proteine (struttura, funzioni e classificazione)

5 Gli acidi nucleici (DNA ed RNA: struttura, composizione e funzioni)

UD 2: METABOLISMO E PROCESSI METABOLICI (unità 37)

1 Autotrofi ed eterotrofi

2 Glicolisi e respirazione cellulare

3 Le fermentazioni

4 La fermentazione lattica

5 La fermentazione alcolica

6 La fotosintesi

7 Fase luminosa

8 FASE oscura

UD 3: LA CHIMICA DEL CARBONIO (unità 33)

1 Dalla chimica organica alla chimica del carbonio

2 Il carbonio nei composti organici

3 La classificazione dei composti organici

4 Isomerie

B19 UD 2: IDROCARBURI (unità 34)

1 Gli idrocarburi: definizioni, funzioni, usi

2 Alcani (struttura, caratteristiche, nomenclatura)

3 Cicloalcani (struttura, caratteristiche, nomenclatura)

4 Alcheni (struttura, caratteristiche, nomenclatura)

5 Dieni (struttura, caratteristiche, nomenclatura)

6 Alchini (struttura, caratteristiche, nomenclatura)

UD 3: DERIVATI DEGLI IDROCARBURI (unità 35)

1 I derivati funzionali alogenati

2 I derivati funzionali ossigenati

3 Alcoli e fenoli eteri esteri e acidi carbossilici

Modulo educazione civica: l'eugenetica

12 maggio 2024

ISTITUTO "PACI" PARITARIO LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M. - SEREGNO -

DOCENTE
Prof.ssa *Valentina Arrigoni*

IL COORDINATORE DIDATTICO
Prof. *Benedetto Colella*

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Alice Dei Sordo

_____

RELAZIONE CONCLUSIVA CLASSE V LSS

MATERIA: **Scienze Naturali**

ANNO SCOLASTICO: **2023/2024**

DOCENTE: **Valentina Arrigoni**

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE:

La classe è composta da 29 alunni, non tutti provenienti dal nucleo iniziale. L'analisi della situazione inziale della classe è stata svolta attraverso momenti di discussione, esercizi individuali alla lavagna e test di ingresso tendenti a verificare i prerequisiti e il livello di partenza dei discenti in relazione alle competenze, alle conoscenze e alle capacità. Dagli elementi acquisiti, i livelli di partenza risultano eterogenei. Non sono presenti elementi di particolare spicco; la maggior parte degli allievi presenta una preparazione di base nell'insieme soddisfacente in scienze e in chimica. Si rilevano alcuni alunni particolarmente carenti, specie in chimica. La classe risulta sul punto di vista disciplinare poco allineata, alcuni studenti si impegnano, altri appaiono poco o per nulla motivati.

OBIETTIVI DEL CORSO:

Il corso ha tenuto conto di questi fondamentali obiettivi suddivisibili in CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITA':

conoscenze	competenze	abilità
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; contribuire allo sviluppo del mondo naturale e quello delle attività umane nel rispetto dell'ambiente e delle persone. Risolvere problemi utilizzando linguaggi specifici. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall'esperienza, attraverso l'acquisizione di metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande. Essere consapevoli del ruolo che i processi naturali e	Le ossidoriduzioni e l'elettrochimica. Radiochimica. I composti organici. Le basi di biochimica. Atmosfera, tempo atmosferico e clima. Fenomeni vulcanici e sismici. L'interno del pianeta. La dinamica della litosfera da Wegener ad oggi. Sismologia. Vulcanismo I composti organici	Individuare l'agente ossidante e riducente applicando le regole per la determinazione del numero di ossidazione. Risolvere problemi relativi alle leggi di Faraday. Distinguere e la radioattività naturale da quella artificiale; Riconoscere le varie tipologie di idrocarburi in base al tipo di legame. Riconoscere i vari tipi di isomeria e i vari gruppi funzionali. Comprendere le problematiche relative al corretto utilizzo delle materie plastiche. Individuare nelle biomolecole le corrispondenti unità costitutive.

tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.		Mettere in relazione la struttura delle biomolecole con la loro funzione biologica. Comprendere l'importanza dell'atmosfera, della sua composizione e dei suoi movimenti per la vita sulla Terra Essere consapevoli dell'importanza dell'acqua dolce come risorsa primaria. Comprendere i fattori che determinano e influenzano la pressione atmosferica, il vento, i fronti e le perturbazioni. Saper assegnare ad una data località il clima corretto Acquisire la consapevolezza che le attività umane possono produrre effetti negativi sull'atmosfera. Correlare le caratteristiche principali delle tre famiglie di rocce con i processi di formazione. Conoscere la relazione fra la struttura interna della terra e l'Ottica delle onde sismiche Descrivere le diverse fasi dell'orogenesi e le diverse tipologie di orogenesi. Raggiungere la consapevolezza della diffusa sismicità della penisola italiana, del rischio sismico e vulcanico.

METODOLOGIA

La metodologia di insegnamento è stata volta a valorizzare le attitudini degli studenti, allo sviluppo delle loro potenzialità, nonché al recupero sistematico delle carenze, adeguando la didattica ai diversi stili cognitivi.

L'insegnamento viene svolto per unità didattiche e per gli argomenti attinenti viene portato un esempio al fine di poter attualizzare e rendere concreto il tema in questione

I metodi adottati sono i seguenti: Lezione frontale – Lezione discussa – Esercizi applicativi – Lettura guidata di testi

VERIFICHE E VALUTAZIONI

ISTITUTO "PACI" PARITARIO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
RAGIONERIA A.F.M.
S.I. - SEREGNO -

I metodi di verifica comprendono: test a risposta multipla, verifiche a risposta aperta, esercizi frontali e interrogazioni orali.
I diversi metodi di verifica vengono utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e ai singoli alunni.

Nelle valutazione si tiene conto di: conoscenza dei dati; comprensione del testo; capacità logiche, di argomentazione e di rielaborazione; capacità di orientarsi nella discussione sulle tematiche trattate e di intervenire con pertinenza; capacità di cogliere e operare interrelazioni tra i saperi;

RISULTATI RAGGIUNTI
Alcuni alunni hanno raggiunto gli obbiettivi definiti, sviluppando una buona capacità di analisi e rielaborazione ottenendo ottimi risultati a livello didattico.
Il resto della classe ha ottenuto risultati discreti in scienze e discreti in chimica. Le fragilità e le debolezze in chimica persistono per un gruppo abbastanza corposo di studenti: parte della classe possiede conoscenze appena sufficienti e 3 o 4 studenti non raggiungono gli obiettivi prefissati per chimica.

ISTITUTO "PACI" PARITARIO - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M. - SEREGNO

12 maggio 2024

Docente
Prof.ssa *Valentina Arrigoni*

IL COORDINATORE DIDATTICO
(Prof. Benedetto Colella)

ISTITUTO "PACI"
TECNICO ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
PARITARIO
Via Parini n.101 - 20835 SEREGNO (MB) - Tel. 0362/231628 – 0362/327563
www.istitutopaci.it

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Anno scolastico 2023-2024

classe **V LSS**

DISCIPLINE SPORTIVE

DOCENTE: Greta Cattaneo

LIBRO DI TESTO: Più Movimento, Discipline Sportive per il secondo biennio e quinto anno, Dea Scuola

REGOLAMENTO DELLA PALESTRA

MODULO A: SPORT, MEDICINA E PREVENZIONE

U.D.1: Gli ostacoli alla pratica sportiva
U.D.2: La sindrome femoro rotulea
U.D.3: Il cuore e le sue turbolenze
U.D.4: Ciclo mestruale e sport
U.D.5: I crampi
U.D.6: Il dolore al ginocchio: la malattia di Schlatter
U.D.7: Il mal di milza: mito o realtà?

MODULO B: NUTRIZIONE

U.D.1: Gli integratori
U.D.2: Sistema neurovegetativo
U.D.3: Tipologie di sportivo
U.D.4: I macronutrienti
U.D.5: La piramide alimentare

MODULO C: ALLENAMENTO FUNZIONALE

U.D.1: Functional training e riabilitazione
U.D.2: Prevenzione e riabilitazione infortuni al ginocchio
U.D.3: Prevenzione e riabilitazione infortuni a spalla e caviglia
U.D.4: Creazione programma personalizzato

MODULO D: MASSAGGIO SPORTIVO

U.D.1: Quali benefici porta

ISTITUTO "PACI" PARITARIO LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M. - SEREGNO -

U.D.2: Quali pratiche vengono utilizzate
U.D.3: A chi viene rivolta questa pratica sportiva
U.D.4: lezione pratica

MODULO E: PARKOUR

U.D.1: I fondamentali individuali
U.D.2: Preparazione atletica
U.D.3: Le tecniche

MODULO F: TEST MOTORI

U.D.1: Test di cooper
U.D.2: Salto alla funicella in 30 secondi

12 Maggio, 2024

ISTITUTO "PACI" PARITARIO - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M. - SEREGNO

DOCENTE

Prof.ssa *Greta Cattaneo*

Greta Cattaneo

IL COORDINATORE DIDATTICO

Prof. *Benedetto Colella*

I rappresentanti di classe

Alice Del Sordo

Luca Pirrotta

RELAZIONE CONCLUSIVA CLASSE 5 LSS

MATERIA: **DISCIPLINE SPORTIVE**
ANNO SCOLASTICO: **2023/2024**
DOCENTE: **Greta Cattaneo**

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE:

La classe è composta in parte da studenti provenienti dalla classe quarta del nostro istituto e in parte da studenti provenienti da Istituti scolastici diversi. Si è reso pertanto necessario un percorso iniziale di valutazione delle capacità motorie e del livello didattico, in modo da raggiungere un allineamento che consentisse di iniziare il nuovo percorso.
La partecipazione alle lezioni di scienze motorie per un piccolo numero di studenti è stata discreta. Alcuni studenti in particolare si sono mostrati interessanti e a volte curiosi. Un piccolo gruppo di studenti non ha quasi mai partecipato attivamente alla lezione e ha mantenuto un livello di interesse decisamente insufficiente dall'inizio alla fine dell'anno.

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso ha tenuto conto di questi fondamentali obiettivi suddivisibili in CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITA':

- acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo
- consolidare i valori sociali dello sport e lo sviluppo di un atteggiamento sano e attivo
- cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica delle attività fisiche svolte nei diversi ambienti.
- conseguire la padronanza del proprio corpo sperimentando un ampia gamma di attività motorie e sportive, favorendo un equilibrato sviluppo fisico e neuro-motorio
- stimolazione delle capacità motorie sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità

METODOLOGIA

La disciplina è stata proposta agli studenti attraverso moduli didattici. La progressione didattica è stata tale da favorire e sviluppare quanto più possibile, le competenze sia didattiche che pratiche.
Le lezioni di scienze motorie sono state impostate secondo il seguente criterio:

- studio autonomo della parte teorica, con spiegazione in classe, utilizzando anche dei video utili alla comprensione
- parte pratica, con esercizi propedeutici alle varie attività motorie
- interventi teorici e pratici con esperti e specialisti

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le conoscenze sono state valutate attraverso interrogazioni orali, test fisico-pratici, e una verifica scritta. Per quanto riguarda queste si è fatto ricorso sia a questionari a risposta multipla sia a domande aperte.

Si è anche tenuto conto di interventi, approfondimenti personali e pertinenti durante le video lezioni da parte degli studenti.

RISULTATI RAGGIUNTI

I risultati sono molto eterogenei pertanto è impossibile e riduttivo dare un giudizio generale. Dal punto di vista dell'attenzione alle spiegazioni, dell'interesse per la materia e dell'impegno domestico di studio e di approfondimento, il giudizio generale sul gruppo classe è sufficiente, anche se con livelli molto differenti tra i due gruppi. Poco più dei due terzi della classe ha dimostrato interesse per la materia raggiungendo in poco tempo i risultati minimi richiesti. La parte restante ha dimostrato poco interesse e partecipazione nei temi trattati raggiungendo con fatica i requisiti minimi.

ISTITUTO "PACI" PARIANO - SERFGNO - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M.

12 Maggio, 2024

Docente
Prof.ssa *Greta Cattaneo*
Greta Cattaneo

IL COORDINATORE DIDATTICO
(Prof. Benedetto Colella)

ISTITUTO "PACI"
TECNICO ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
PARITARIO
Via Parini n.101 - 20835 SEREGNO (MB) - Tel. 0362/231628 – 0362/327563
www.istitutopaci.it

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Anno scolastico 2023-2024

classe **V LSS**

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Greta Cattaneo

LIBRI DI TESTO: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa, *Più movimento,* DeaScuola

REGOLAMENTO DELLA PALESTRA

MODULO A*:* SPORT, REGOLE E FAIR PLAY

U.D.1: Il fair play
U.D.2: Che cos'è il fair play
U.D.3: Lo sport: che cos'è e che cosa non deve essere
U.D.4: Come vivere lo sport
U.D.5: Come scegliere il proprio sport
U.D.6: Aspetti trasversali tra competenze sportive e vita quotidiana

MODULO B: SALUTE E BENESSERE

U.D.1: Il doping
U.D.2: Il concetto di salute
U.D.3: L'educazione alla salute
U.D.4: Che cos'è il doping
U.D.5: Le sostanze sempre proibite
U.D.6: Le sostanze proibite in competizione metodi proibiti
U.D.7:Le sostanze non soggette a restrizione

MODULO C: SALUTE E BENESSERE

U.D.1: Le dipendenze
U.D.2: Cconoscere per prevenire
U.D.3: L'uso, l'abuso e la dipendenza
U.D.4: Il tabaco, l'alcool e i loro effetti
U.D.5: Le droghe e i loro effetti
U.D.6: Le dipendenze comportamentali

MODULO D: LO SPORT ADATTATO

U.D.1 Disabilità e sport
U.D.2: Le differenze tra menomazione, disabilità e handicap
U.D.3: Le classificazioni ICF e ICF-CY
U.D.4: I principi generali dell'attività adattata
U.D.5: Le specialità dello sport per disabili
U.D.6: Fini e metodi dello sport integrato
U.D.7: La nascita delle paralimpiadi
U.D.8: Rising Phoenix – La storia delle paralimpiadi

MODULO E: STORIA DELLO SPORT

U.D.1: Alla scuola svedese di educazione fisica
U.D.2: L'attività sportiva secondo la scuola tedesca
U.D.3: La nascita del fair play: nella scuola inglese
U.D.4: Rugby e football: gemelli diversi
U.D.5: Lo sport conquista il tempo libero
U.D.6: Lo sport: da elitario a popolare
U.D.7: La rivoluzione delle due ruote
U.D.8: La rinascita delle Olimpiadi
U.D.9: Tutte le discipline delle prime Olimpiadi moderne
U.D.11: La fiaccola è accesa: le Olimpiadi continuano
U.D.12: Italia: una nazione da allenare

MODULO F: LO SPORT E LE DITTATURE

U.D.1: Lo sport allnea l'ideologia
U.D.2: Attività sportiva tra consenso e dissenso
U.D.3: Dai campi sportivi ai campi di battaglia
U.D.4: La Germania guarda all'Italia anche per lo sport

MODULO G: DAL DOPOGUERRA A OGGI

U.D.1: Le Olimpiadi tra le macerie del dopoguerra

U.D.2: Lo sport diventa una questione politica

U.D.3: Campioni da laboratorio

MODULO H: SPORT INDIVIDUALE

U.D.1 Atletica leggera

U.D.2: La corsa

U.D.3: La corsa a ostacoli

U.D.4: La staffetta veloce

U.D.5: Il mezzofondo

U.D.6: Il salto in lungo

U.D.7: Il salto in alto

U.D.8: Il lancio del vortex

U.D.9: Jessie Owens : RACE "il colore della vittoria"

MODULO ED CIVICA

- "Race il colore della vittoria": vita di Jesse Owens
- Emigrazione e discriminazione legati a degli sportivi: "Rise" – la vera storia di Antetokounmpo-
- Progetto @*testediserie: "shoah e sport"*

12 Maggio, 2024

ISTITUTO "PACI" PARITARIO - SEREGNO - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M.

DOCENTE

Prof.ssa *Greta Cattaneo*

Greta Cattaneo

IL COORDINATORE DIDATTICO

Prof. *Benedetto Colella*

I rappresentanti di classe

Alice Del Fardo

_____

RELAZIONE CONCLUSIVA CLASSE 5 LSS

MATERIA: **SCIENZE MOTORIE**
ANNO SCOLASTICO: **2023/2024**
DOCENTE: **Greta Cattaneo**

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE:
La classe è composta in parte da studenti provenienti dalla classe quarta del nostro istituto e in parte da studenti provenienti da Istituti scolastici diversi. Si è reso pertanto necessario un percorso iniziale di valutazione delle capacità motorie e del livello didattico, in modo da raggiungere un allineamento che consentisse di iniziare il nuovo percorso.
La partecipazione alle lezioni di scienze motorie per un piccolo numero di studenti è stata discreta. Alcuni studenti in particolare si sono mostrati interessanti e a volte curiosi. Un piccolo gruppo di studenti non ha quasi mai partecipato attivamente alla lezione e ha mantenuto un livello di interesse decisamente insufficiente dall'inizio alla fine dell'anno.

OBIETTIVO DEL CORSO
Il corso ha tenuto conto di questi fondamentali obiettivi suddivisibili in CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITA':

- acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo
- consolidare i valori sociali dello sport e lo sviluppo di un atteggiamento sano e attivo
- cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica delle attività fisiche svolte nei diversi ambienti.
- conseguire la padronanza del proprio corpo sperimentando un ampia gamma di attività motorie e sportive, favorendo un equilibrato sviluppo fisico e neuro-motorio
- stimolazione delle capacità motorie sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità

METODOLOGIA
La disciplina è stata proposta agli studenti attraverso moduli didattici. La progressione didattica è stata tale da favorire e sviluppare quanto più possibile, le competenze sia didattiche che pratiche.
Le lezioni di scienze motorie sono state impostate secondo il seguente criterio:

- studio autonomo della parte teorica, con spiegazione in classe, utilizzando anche dei video utili alla comprensione
- parte pratica, con esercizi propedeutici alle varie attività motorie

VERIFICHE E VALUTAZIONI
Le conoscenze sono state valutate attraverso interrogazioni orali, test fisico-pratici, e una verifica scritta. Per quanto riguarda queste si è fatto ricorso sia a questionari a risposta multipla sia a domande aperte.

Si è anche tenuto conto di interventi, approfondimenti personali e pertinenti durante le video lezioni da parte degli studenti.

RISULTATI RAGGIUNTI

I risultati sono molto eterogenei pertanto è impossibile e riduttivo dare un giudizio generale. Dal punto di vista dell'attenzione alle spiegazioni, dell'interesse per la materia e dell'impegno domestico di studio e di approfondimento, il giudizio generale sul gruppo classe è sufficiente, anche se con livelli molto differenti tra i due gruppi. Poco più dei due terzi della classe ha dimostrato interesse per la materia raggiungendo in poco tempo i risultati minimi richiesti. La parte restante ha dimostrato poco interesse e partecipazione nei temi trattati raggiungendo con fatica i requisiti minimi.

12 Maggio, 2024

Docente
Prof.ssa *Greta Cattaneo*
Greta Cattaneo

ISTITUTO "PACI" PARITARIO - SEREGNO - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M.

IL COORDINATORE DIDATTICO
(Prof. Benedetto Colella)

ISTITUTO "PACI"
TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO PARITARIO
Via Parini n.101 - 20835 SEREGNO (MB) - Tel. 0362/231628 – 0362/327563
www.istitutopaci.it

Anno scolastico 2023/2024

classe **V LSS**

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

DOCENTE: Antonino Bruno

LIBRI DI TESTO: LE REGOLE DEL GIOCO – Diritto ed economia dello sport per il secondo biennio del liceo sportivo – Maria Rita Cattani – Pearson.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: LO STATO E LA COSTITUZIONE

U.D.1: Lo Stato e i suoli elementi costitutivi.

U.D.2: Le forme di Stato e di governo.

U.D.3: Le forme di governo.

MODULO 2: L'ORDINAMENTO DELLO STATO

U.D.1: Il Parlamento: struttura, commissione giunte e gruppi; le prerogative delle camere; status di parlamentare; funzionamento del Parlamento; scioglimento delle camere, iter legis, iter legis per l'approvazione delle leggi costituzionali.

U.D.2: Il Governo: composizione, formazione, vicende, attribuzioni.

U.D.3: La pubblica amministrazione e gli enti locali.

U.D.4: La magistratura.

U.D.5: Gli organi di controllo costituzionale

Il Presidente della Repubblica: caratteri e funzioni; responsabilità; poteri e attribuzioni.

La Corte costituzionale: composizione; prerogative; status dei giudici; funzioni.

MODULO 3: IL RAPPORTO TRA GLI STATI

U.D.1: L'ordinamento internazionale.

U.D.2: L'Unione Europea.

MODULO 4: IL MONDO DELLE IMPRESE

U.D.1: L'imprenditore e l'impresa.

U.D.2: La costituzione e le caratteristiche delle società.

U.D.3: Gli organismi sportivi internazionali.

EDUCAZIONE CIVICA

Criminalità e mafie.

Visione e conseguente dibattito sulla docufiction "Doppio Gioco".

Coinvolgimento della classe alla lettura dei quotidiani ed alla individuazione dei fatti di rilevanza pubblica e politica.

*** *** ***

CONTENUTI MINIMI DEL PROGRAMMA

Gli organi costituzionali dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale.

Unione europea e la comunità internazionale.

L'imprenditore e le società.

Seregno, 12 maggio 2024

DOCENTE

Prof. *Antonino Bruno*

ISTITUTO "PACI" PARITARIO - SEREGNO - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M.

COORDINATORE DIDATTICO

Prof. *Benedetto Colella*

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Alice Del Forde

_____

RELAZIONE CONCLUSIVA CLASSE V LSS

MATERIA: **DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT**
ANNO SCOLASTICO: **2023 / 2024**
DOCENTE: **Antonino Bruno**

PREMESSA

Occorre dare preliminarmente conto della difficoltà di relazionare sulla situazione della classe in via generale e sull'andamento didattico di un gruppo di alunni caratterizzato da elementi molto eterogenei.

La classe V LSS, nella formazione iniziale, si presentava composta da 29 elementi con un rilevante squilibrio del genere maschile sul genere femminile (26 alunni e 3 alunne); caratteristica, non l'unica, che verosimilmente ha contribuito alla scarsa ed altalenante partecipazione alle lezioni ed agli obbiettivi finali conseguiti.

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

L'anno scolastico è stato caratterizzato dall'intento di coinvolgere gli alunni alla conoscenza del fenomeno giuridico pubblico legato agli accadimenti che, inscindibilmente, si riflettono sulle scelte politico-legislative del paese.

Il programma di diritto dell'ultimo anno del percorso scolastico di codesto liceo contiene, a parere di chi scrive, rilevanti connessioni con il vivere quotidiano ed il governo della "cosa" comune; conoscenze che si ritengono importanti nel bagaglio di soggetti che, oltre al traguardo della maturità scolastica, atteso il conseguimento della maturità anagrafica e con essa l'acquisizione del diritto di voto, si dovranno relazionare con scelte significative del vivere in una comunità democratica.

In relazione alle nozioni base del sistema costituzionale la situazione iniziale della classe si è palesata in modo gravemente insufficiente.

La quasi totalità della classe è risultata estranea alle regole relative al funzionamento degli organi pubblici ed alle logiche sottese ai rapporti, tra quest'ultimi, costituzionalmente orientate all'equilibrio tra i classici poteri legislativo, esecutivo e giudiziario.

La quasi totalità degli alunni rilevava una forte idiosincrasia con la conoscenza delle istituzioni pubbliche ed i loro rappresentanti palesando l'erronea convinzione di identificare il concetto di ideologia politica con il concetto e politica che, invero, rappresenta la teoria e la pratica che hanno per oggetto la costituzione, l'organizzazione, l'amministrazione dello stato e la direzione della vita pubblica.

Tuttavia, salvo un più che ristretto gruppo di alunni, la partecipazione della classe alle lezioni di diritto pubblico è stata insufficiente, discontinua, poco partecipata, e non rispondente all'intento iniziale.

Di contro lo studio – verosimilmente domestico – e la basica preparazione in vista delle rituali verifiche di periodo si sono rilevati generalmente sufficienti rilevato il quadro di partenza *ut supra;* tuttavia, si ribadisce nella generalità della classe l'ossessione all'ottenimento del voto positivo a discapito dell'opportunità di arricchire la propria formazione.

OBIETTIVI DEL CORSO

Pur rimarcando l'assenza di un adeguato numero di ore con le quali apprezzare la materia e gli insopprimibili riflessi sul vissuto quotidiano, il corso è stato indirizzato nell'acquisire un bagaglio minimo di elementi tali da individuare le caratteristiche e le funzioni dei più importanti organi del panorama costituzionale, ed in particolare:

i) conoscere lo stato operando la distinzione tra lo stato comunità e stato apparato, avendo riguardo agli elementi costitutivi e al concetto di cittadinanza ed alle varie forme di stato e di governo;
ii) conoscere lo stato e la sua evoluzione storica avendo riguardo al concetto di democrazia diretta e rappresentativa e analizzando il corpo elettorale e il referendum;
iii) esaminare i principi fondamentali della Costituzione analizzandola ed apprezzandola quale baluardo delle conquiste dei diritti democratici in stretta connessione alla scelta operata dal popolo italiano in occasione del referendum del 1946;
iv) conoscere i vari organi dello Stato italiano quali Parlamento, Governo e magistratura specificandone le varie funzioni ed i ruoli da questi svolti, nonché gli atti da questi posti in essere;
v) conoscere l'iter di formazione delle leggi con particolare attenzione alla formazione dei decreti-legge, dei decreti legislativi emessi dal Governo ed ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri ponendoli a confronto e concretizzandoli nella realtà attuale;
vi) conoscere il ruolo del Presidente della Repubblica quale garante della costituzione analizzando i suoi poteri nell'ambito dei rapporti con gli altri organi di rilevanza costituzionale;
vii) conoscere l'unione europea, i suoi traguardi e la sua organizzazione;
viii) apprezzare gli elementi minimi del fenomeno del mondo delle imprese, dell'attività d'impresa svolto in forza individuale e societaria.

METODOLOGIA

Le lezioni di diritto pubblico si sono svolte attraverso moduli didattici consistenti in lezioni frontali, lettura dei quotidiani e visione di materiale digitale.
Unitamente alle spiegazioni di ogni unità didattica la classe è stata coinvolta in parallellismi con accadimenti inerenti al diritto pubblico e agli organi costituzionali.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le conoscenze sono state verificate tramite interrogazioni orali e verifiche scritte svolte con modalità dei c.d. questionari a risposta multipla sia a domande aperte.
Ai fini valutativi si è potuto osservare una maggior partecipazione ai temi proposti nell'ambito dell'educazione civica per il tramite dei quali si è potuto mettere in correlazione il fenomeno criminale tout court con l'infiltrazione nelle istituzioni pubbliche.

RISULTATI RAGGIUNTI

Per l'intero anno scolastico la classe, anche se con qualche singola eccezione, ha mostrato un atteggiamento poco collaborativo e con rilevanti difficoltà a aggiungere la concentrazione necessaria.
Per quanto riguarda l'impegno la classe non è stata omogenea, alcuni hanno mostrato di non avere piena consapevolezza della materia giungendo a dei risultati sufficienti, altri, seppure raggiungendo dei risultati ottimali, hanno mostrato un interesse a volte altalenante, discontinuo e non rispondente agli intenti posti in premessa.
Seregno,

12 maggio 2023

DOCENTE
Prof. Antonino Bruno

ISTITUTO "PACI" PARITARIO - SEREGNO - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO RAGIONERIA A.F.M.

IL COORDINATORE DIDATTICO
(Prof. Benedetto Cotella)